

# CV

IL COLTIVATORE  
VENEZIANO

Numero 3  
Novembre 2020



Trasparenza  
STOP AL SEGRETO  
DI STATO  
SUI CIBI STRANIERI

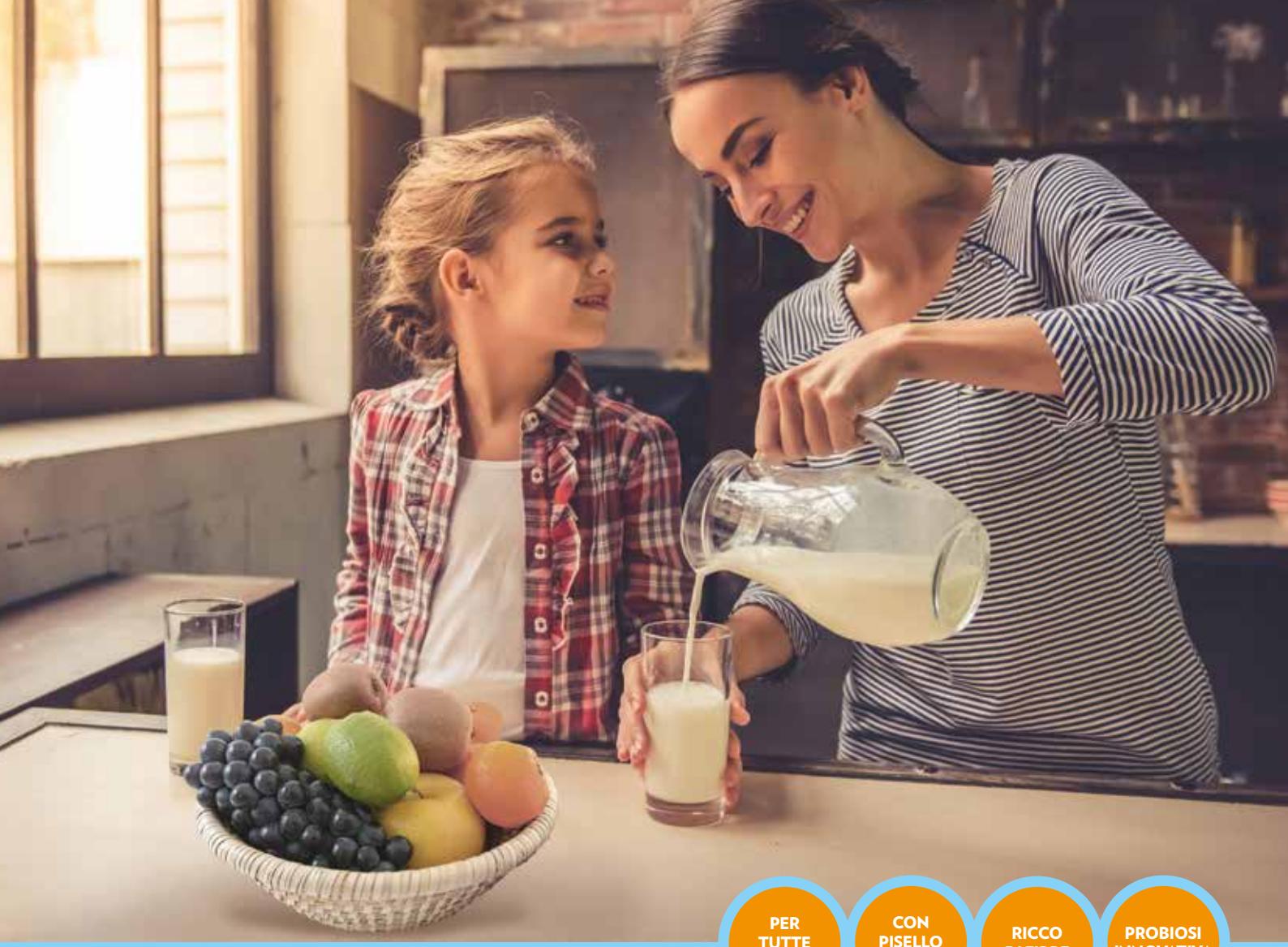
Elezioni Regionali  
IL DOCUMENTO  
IDENTITARIO  
PRESENTATO AI CANDIDATI

Oscar Green  
PREMIATE  
LE AGRISARTE  
VENEZIANE



**“Abbiamo bisogno  
del vostro sostegno”**

LA RICHIESTA DEL PRESIDENTE  
COLLA ALLA MINISTRA BELLANOVA  
IN VISITA AL MERCATO DI MESTRE



PER  
TUTTE  
LE DOP

CON  
PISELLI  
PROTEICO

RICCO  
DI FIBRE

PROBOSI  
INNOVATIVA

# MANGIMI RUMILAT

Ottieni un latte super grazie ad un rumine efficiente ed in salute

Una cosa è certa: un rumine efficiente concorre in maniera determinante al **Benessere Animale** e permette produzioni qualitativamente superiori. Inoltre è la precondizione per valorizzare al massimo il potenziale produttivo e riproduttivo.

I mangimi RUMILAT favoriscono tutto questo innescando una probiosi innovativa, grazie ad un corretto equilibrio tra fibre e proteine.

**CALVI** Alimenta

sicuri di crescere



CONSORZIO AGRARIO  
DEL NORDEST

[www.agrinordest.it](http://www.agrinordest.it)

CONTATTACI PER VALORIZZARE AL MEGLIO LA QUALITÀ DEL LATTE E IL BENESSERE DEI TUOI ANIMALI



## La ricchezza sta nel prodotto



di **Andrea Colla**  
Presidente di Coldiretti Venezia

Il prodotto, ce lo insegnano anche le regole del marketing, non è solo merce utile, ma ha un ruolo centrale per l'esistenza e lo sviluppo dell'impresa e può considerarsi come la variabile che si pone "a monte" delle altre. Il prodotto è anche un simbolo, un mezzo di comunicazione tra azienda e consumatore, racchiude tutte le nostre fatiche, per questo motivo dobbiamo saperlo comunicare e valorizzare al meglio. Noi abbiamo la certezza che il patrimonio agroalimentare italiano sia il più apprezzato al mondo, tanto che i nostri prodotti sono quelli più imitati con la strategia Italian Sound, da parte di moltissimi furbetti stranieri. La popolarità del Made in Italy è direttamente proporzionale alla crescita di un'economia parallela che, sfruttando le assonanze dei nomi italiani più famosi in cucina come il Parmigiano Reggiano, la Mozzarella, Il Prosecco, continua a sottrarre importanti quote di mercato alle nostre aziende italiane, causando un giro d'affari annuo da capogiro.

Gli stranieri amano i nostri prodotti, ma non li conoscono realmente, e scaltri produttori esteri approfittano di queste condizioni sfruttando l'appeal dell'enogastronomia nostrana e sottraendo ingenti quote di mercato all'internazionalizzazione. Per questo motivo ritengo che tutta la nostra attenzione debba essere riversata nel giusto riconoscimento del valore che racchiude ad esempio il latte, o il vino, piuttosto che il pomodoro, o il salume o una piantina cresciuta nelle nostre campagne. Continuiamo dunque la nostra battaglia per sensibilizzare e rendere i consumatori consapevoli di ciò che stanno per acquistare e mettere in tavola, non solo, facciamo pesare nella filiera il nostro lavoro, pretendiamo un riconoscimento di un prezzo minimo al di sotto del quale sia ingiusto vendere la qualità, le tradizioni e gli sforzi che sottendono ad un prodotto. Esso infatti racconta il nostro territorio, la sua storia, segue precisi metodi di realizzazione e conservazione che non possono essere tralasciati. Ecco che in questo momento storico, difficile per tutti, lavoratori e imprese, in cui l'incertezza regna sovrana, proviamo a mettere le basi per un futuro positivo basato su punti concreti quali l'apprezzabilità dei frutti del nostro lavoro che dobbiamo aver la capacità di vendere meglio!

# IMPERIALE

## Concime Organico NP 6-15-3 +10CaO +2MgO

- Azoto e fosforo 100% organici
  - Apporta sostanza organica
  - Migliora la fertilità del suolo



Confezione: Kg 20  
Pellet: Ø 3mm



Confezione: Kg 500  
Pellet: Ø 3mm

# Il decreto Ristori per le imprese in difficoltà



di Giovanni Pasquali  
Direttore Coldiretti Venezia

Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri e quello dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli hanno presentato il "decreto ristori", un nuovo provvedimento economico del governo per aiutare i lavoratori e le imprese colpite dalle nuove restrizioni per contenere la seconda ondata di contagi da coronavirus. Si tratta di un decreto da 5,4 miliardi di euro, che rinnova vari aiuti che erano stati decisi in primavera. Pubblicato in Gazzetta ufficiale il 28 ottobre, è rivolto anche alle imprese appartenenti alle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura colpite dall'emergenza Covid 19. Cari soci, pur consapevole che tali risorse siano insufficienti per colmare le difficoltà generate dagli effetti della pandemia, prendiamole come ossigeno per far fronte ad altri mesi difficili, nella convinzione che quando sarà tutto finito, l'importanza e la centralità dell'agroalimentare italiano diventi una certezza per tutti, in primis per gli italiani che con le loro scelte consapevoli valorizzano e danno maggiore dignità al lavoro degli agricoltori. Di seguito un riepilogo delle misure toccate dal decreto, ribadendo la disponibilità dei nostri uffici a verificare le singole posizioni.

## Contributo a fondo perduto per le imprese agricole e della pesca

Il provvedimento dà il via libera a contributi a fondo perduto riconosciuti "in via straordinaria e urgente" nel limite di 100 milioni per il 2020. Per rendere operativo il provvedimento è necessario un decreto del ministro delle Politiche agricole, di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni. In base a tale decreto saranno definiti la platea dei beneficiari e i criteri per usufruire dei benefici. All'attuazione della misura provvede l'Agenzia delle Entrate.

### Esonero contributi Inps

Riconosciuto l'esonero dei contributi previdenziali per i lavoratori dipendenti e autonomi del settore agricolo. Alle aziende agricole, della pesca e acquacoltura, compresi quelle produttrici di birra e vino è riconosciuto l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'Inail, per la quota a carico dei datori di lavoro relativi alla mensilità di novembre. L'esonero vale anche per gli imprenditori agricoli professionali, ai coltivatori diretti, ai mezzadri e ai coloni. L'agevolazione è riconosciuta sui versamenti che i datori di lavoro devono effettuare entro il 16 dicembre 2020 relativo alla retribuzione di novembre.

### Bonus per gli agriturismi

È riconosciuto un contributo a fondo perduto a favore dei soggetti che, alla data del 25 ottobre 2020, hanno la partita Iva attiva e, dichiarano di svolgere come attività prevalente una di quelle riferite ai codici Atenco riportati nell'allegato 1 del decreto. Potranno, conseguentemente, beneficiare del contributo le imprese agricole che svolgono attività agrituristiche di ristorazione e/o alloggio. Sono esclusi i soggetti che hanno attivato la partita Iva a partire dal 25 ottobre 2020. La condizione per ottenere il "bonus" è che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi dello stesso mese del 2019. Il contributo spetta anche in assenza del calo del fatturato ai soggetti che svolgono le attività indicate nell'Allegato che hanno attivato la partita Iva a partire dal 1° gennaio 2019. Per i soggetti che hanno già beneficiato del contributo a fondo perduto in base al decreto legge 34/2020 che non abbiano restituito il "ristoro", il contributo è corrisposto dall'Agenzia delle entrate mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale sul quale è stato erogato il precedente.

Per coloro che non hanno richiesto il contributo a fondo perduto, sempre in base al decreto legge 34, il "ristoro" è riconosciuto previa presentazione di apposita istanza esclusivamente mediante la procedura web e il modello approvato con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 10 giugno 2020. L'ammontare del contributo a fondo perduto è determinato, per i soggetti che ne hanno già beneficiato e che non abbiano restituito il predetto ristoro, come quota del contributo già percepito.

**Le imprese agricole che svolgono attività agrituristiche di ristorazione hanno diritto ad un contributo pari al 200 per cento di quello percepito in precedenza mentre per quelle che svolgono attività di alloggio il contributo è pari al 150 per cento di quello già percepito.** Per i soggetti che presenteranno per la prima volta l'istanza per il riconoscimento del contributo, come quota del valore calcolato sulla base dei dati presenti nell'istanza trasmessa e dei criteri stabiliti dalla norma. Qualora l'ammontare dei ricavi o compensi di tali soggetti sia superiore a 5 milioni di euro, il valore è calcolato applicando la percentuale del 10 per cento alla differenza tra l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 e l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019. Per i soggetti che hanno attivato la partita Iva a partire dal 1° gennaio 2019, già percettori del contributo l'ammontare previsto dal nuovo contributo è determinato applicando le percentuali riportate nello stesso allegato agli importi minimi di 1.000 euro per le persone fisiche e a 2.000 euro per i soggetti diversi dalle persone fisiche.

### Credito d'imposta per i canoni di locazione

Confermato il credito di imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda già previsto dal decreto legge Agosto. Pertanto le imprese agricole che svolgono attività agrituristiche di ristorazione e/o alloggio potranno beneficiare anche per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2020 del credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda indipendentemente dal volume di ricavi e compensi registrato nel periodo d'imposta precedente.

### No alla seconda rata Imu

Il decreto legge stabilisce inoltre che non è dovuta la seconda rata Imu relativa agli immobili e alle relative pertinenze in cui si esercitano le attività indicate nell'allegato 1 al decreto a condizione che i proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate. Tra questi rientrano immobili della categoria catastale D/2 e pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi.

### Proroga per il modello 770

Interessa anche la proroga del termine per la presentazione del modello 770 che slitta al 10 dicembre 2020 (era fissato al 2 novembre 2020).

**Il Coltivatore Veneziano**  
Trimestrale di Coldiretti  
Venezia - Anno XXXXII  
n. 03 - Novembre 2020

**Autorizzazione**  
Tribunale di Venezia  
n. 623/72  
**Direttore Responsabile**  
Giovanni Pasquali  
**Coordinamento redazionale**  
Elena Trevisan

**Proprietario - Redazione**  
**Amministrazione**  
Via Torino, 180  
30172 Mestre Venezia  
T 041 5455210  
F 041 5455215  
venezia@coldiretti.it

**Editore e stampa**  
Edimarcas sas  
Strada Comunale delle Corti, 54  
31100 Treviso  
T 0422 305764  
info@edimarcas.it  
Iscrizione ROC 14021

## Una visita inaspettata

La Ministra Teresa Bellanova incontra i produttori veneziani al mercato agricolo coperto a Mestre



È stata una visita inaspettata, annunciata qualche ora prima, ma molto gradita da parte dei produttori, quella avvenuta il 15 settembre da parte della Ministra dell'Agricoltura Teresa Bellanova che si è recata al mercato agricolo coperto in Via Palamidese 3/5 a Mestre. Accompagnata dal direttore di Coldiretti Venezia Giovanni Pasquali e dal presidente Andrea Colla, ha fatto il giro del mercato soffermandosi con interesse a conoscere le aziende locali che ogni Martedì e Sabato mattina sono presenti al mercato agricolo. Ad attendere la Ministra vi erano anche i dirigenti di Coldiretti tra cui Davide Montino presidente di Agrimercato, Tiziana Favaretto vice presidente di Terranostra, Raffaella Veronese responsabile di Donne Impresa; Alessandro Faccioli di Impresa Pesca e Paolo Ferrarese presidente del Consorzio di Bonifica

Bacchiglione e altri ospiti ancora. Incalzata dal Presidente Colla che ha condotto gli onori di casa, la Ministra ha potuto conoscere i produttori ma anche le eccellenze agricole del territorio come il miele di barena, le verdure degli orti di Chioggia e quelle del Cavallino, la frutta di stagione, i formaggi tra cui il Montasio prodotto tipico veneziano, i salumi, la carne e i vini. Nel veneziano non si può certo dimenticare il ruolo dei pescatori che in questi mesi stanno vivendo momenti drammatici: a spiegarlo alla ministra oltre che Alessandro Faccioli di Impresa Pesca, ci ha messo tutta l'energia possibile, un allevatore di cozze, Francesco Ballarin che disperato per la situazione, ha raccontato della moria di cozze nell'area di Pellestrina. "Abbiamo bisogno del vostro sostegno - ha chiesto a gran voce alla Ministra Bellanova - il nostro settore è



importante per tutta Italia, ma i problemi che stiamo vivendo in questo periodo, ci mettono a repentaglio la produzione". Non poteva mancare un riferimento alle difficoltà delle aziende agricole tra i settori più colpiti dalla pandemia e ai provvedimenti che sono stati presi per dare un minimo di ossigeno come il taglio del costo del lavoro in agricoltura con l'esonero dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti dai datori di lavoro appartenenti alle filiere agrituristiche, apistiche, brassicole, cerealiche, florovivaistiche, vitivinicole

ma anche allevamento, itticoltura, pesca e dell'acquacoltura. La Ministra Bellanova cita di un percorso fatto con Coldiretti per trovare delle soluzioni di aiuto alle aziende che potranno godere dell'esonero per i primi sei mesi del 2020 dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti dai datori di lavoro per effetto delle norme contenute nel DL Rilancio, ora convertito in legge, e non dovranno pagare un importo complessivo di 426 milioni per il settore grazie alle sollecitazioni della Coldiretti accolte dal Ministro delle Politiche Agricole Teresa





Bellanova "Un risultato importante per salvare lavoro ed occupazione in settori strategici del Made in Italy. In Veneto il fatturato del settore è pari a quasi 6 miliardi di euro: un valore strategico che esprime l'importanza della filiera del cibo con la necessità di difendere la sovranità alimentare e non dipendere dall'estero per l'approvvigionamento alimentare in un momento di grandi tensioni internazionali sugli scambi commerciali". Il team delle imprenditrici agricole veneziane guidate da Raffaella Veronese ha raccontato poi alla Ministra dell'esperienza ventennale del Progetto di Educazione alla Campagna Amica già attivo per guidare i bambini e i ragazzi sulla conoscenza delle istituzioni dei principi di trasparenza e legalità e

dei modelli di sviluppo sostenibili. Il presidente Andrea Colla ringraziando la Ministra Teresa Bellanova per l'attenzione, ha portato l'attenzione su un argomento cruciale per la nostra agricoltura "è necessario dare dignità alle produzioni agricole del nostro Bel Paese, affinché non siano copiate e sia valorizzato il vero made in Italy partendo dal riconoscimento del valore del lavoro degli agricoltori. Le nostre imprese ci mettono la faccia anche nel rapporto con il consumatore, producendo cibo salubre ristoro prezioso in tutti i momenti, anche quelli meno felici, come è avvenuto durante il lockdown in cui gli agricoltori si sono prodigati per portarlo a domicilio, senza dimenticare le categorie più bisognose."



MOTTA DI LIVENZA (TV) - 0422 860409 / MARENO DI PIAVE (TV) - 342 3849656 / ZOPPOLA (PN) - 0434 574056



## Stop al segreto di Stato sui cibi stranieri

Sarà finalmente possibile conoscere il nome delle aziende che importano gli alimenti dall'estero

Il provvedimento di maggior rilievo nel decreto Semplificazioni, convertito in legge il 10 settembre scorso, è quello che dà il via libera all'accesso alle informazioni sui prodotti agroalimentari provenienti dai Paesi Ue e Terzi. La trasparenza sui flussi commerciali dei prodotti agricoli rappresenta una pietra miliare per la strategia della trasparenza nel campo agroalimentare. Cade infatti il "segreto di Stato" sui cibi stranieri che arrivano in Italia e sarà finalmente possibile conoscere il nome delle aziende che importano gli alimenti dall'estero. La norma sostenuta da Coldiretti prevede che il Ministero della Salute renda disponibili, ogni sei mesi, attraverso la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente" tutti i dati relativi ad alimenti,

mangimi e animali destinati al consumo in arrivo dalla Unione e dai Paesi extracomunitari. Inoltre saranno resi noti anche i dati identificativi "degli operatori che abbiano effettuato le operazioni di entrata, uscita e deposito dei suddetti prodotti". Basterà dunque un click e il consumatore potrà ottenere tutte le informazioni sull'import e sulle destinazioni dei prodotti agricoli.

"In un momento difficile per l'economia dobbiamo portare sul mercato il valore aggiunto della trasparenza per combattere la concorrenza sleale al Made in Italy - ha commentato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini - e il superamento del "segreto di Stato" sulle informazioni che attengono alla salute ed alla sicurezza di tutti i cittadini



realizza una condizione di piena legalità diretta a consentire lo sviluppo di filiere agricole tutte italiane che sono ostacolate dalla concorrenza sleale di imprese straniere e nazionali, che, attraverso marchi, segni distintivi e pubblicità, si appropriano illegittimamente dell'identità italiana dei prodotti agroalimentari".

Restando sempre nel campo delle indicazioni al consumatore nel pacchetto agricolo c'è una norma che prevede per i prodotti agricoli e agroalimentari che debba essere evidenziato il luogo di produzione con informazioni facilmente leggibili da parte del consumatore. Le liste delle vivande somministrate nell'ambito delle attività indicate dall'articolo 3 comma 6 della legge 287/1991 (dalle prestazioni agli alloggiati in esercizi annessi ad alberghi, pensioni, ecc, agli esercizi nelle aree di servizio nelle autostrade o nelle stazioni ferroviarie, marittime, aeroportuali, dalle mense aziendali e spacci alle scuole, ospedali, comunità) possono riportare: Paese, regione o località di origine e di produzione delle

materie prime utilizzate per la preparazione di ogni vivanda, nome, ragione sociale o marchio e sede legale del produttore o importatore nel caso di tratti di un alimento proveniente dall'estero, caratteristiche organolettiche e merceologiche delle materie prime impiegate.

Un'altra norma inserisce una deroga alle indicazioni sull'impiego di fitosanitari riportati in etichetta per chi aderisce al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata.

Scattano poi alcune modifiche al Testo unico della vite e del vino (legge 238/2016). Tra l'altro il divieto di abbinare la menzione "superiore" a novello a eccezione delle denominazioni preesistenti, il riconoscimento della Docg riservato a vini riconosciuti Doc da almeno 7 anni e ritenuti di particolare pregio oltre ad alcune precisazioni sui controlli dei Consorzi di tutela. Abrogata anche la norma che obbliga a indicare in modo indelebile sul sistema di chiusura dei contenitori nome, ragione sociale e marchio dell'imbottigliatore o del produttore.

# Progetti strategici per il florovivaismo con il Recovery Fund

Il rilancio del florovivaismo Made in Italy passa anche dal Recovery Fund. Il presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, nel suo intervento alla riunione della Consulta florovivaismo della Coldiretti avvenuto a Settembre, ha infatti affermato che il settore deve essere coinvolto nei piani strategici finanziati con i fondi Ue. Nuove prospettive si aprono con il progetto di nuove piantumazioni in particolare nelle aree metropolitane. Coldiretti sta infatti collaborando a una iniziativa dell'Università la Sapienza di Roma. I numeri del piano sono rilevanti, ma ha spiegato Prandini - non è possibile garantire subito la fornitura di 50 milioni di piante. La proposta di Coldiretti è di verificare l'effettiva disponibilità per il 2021. E poi con accordi di filiera procedere per i due anni successivi aumentando la produzione. Per arrivare alla copertura del progetto in 5 anni. Un'altra misura ritenuta prioritaria dagli operatori è la riconferma del bonus verde (che scade il prossimo 31 dicembre), aumentandone l'aliquota di detrazione e l'ammontare complessivo delle spese attualmente previste. Si tratta, tra l'altro, di una norma di facile attuazione perché non richiede particolari formalismi. La filiera è fondamentale anche

per il settore florovivaistico, come ha spiegato Nada Forbici, presidente di Assofloro, perché con i contratti di filiera o di coltivazione per l'impresa è possibile programmare investimenti e produzione.

Un altro elemento strategico è l'accesso al credito.

Il direttore generale dell'Ismea, Raffaele Borriello, ha ricordato come l'Istituto abbia investito sull'iniezione di liquidità e ha ricordato il grande successo della cambiale agraria ("un assegno circolare di 30mila euro a tasso zero"), uno strumento a cui hanno aderito molte imprese florovivaistiche e agrituristiche. Borriello ha anche evidenziato come il Fondo di garanzia gestito da Ismea pratichi condizioni particolarmente favorevoli prevedendo mutui allungati e tasso zero anche per la ristrutturazione del debito.

Il presidente della Consulta, Faro, ha sottolineato l'importanza per le imprese florovivaistiche di disporre di risorse finanziarie e ha anche evidenziato la necessità di rafforzare la comunicazione con il consumatore per convincerlo ad acquistare piante e fiori italiani, perché i prodotti made in Italy fanno bene all'ambiente, al territorio e all'economia.





## Sempre più digitali

### Tim, Coldiretti e Bonifiche Ferraresi firmano l'accordo per la digitalizzazione agricola

Superare il digital divide tra città e campagne portando la banda ultralarga nelle aziende e sostenere con nuove soluzioni tecnologiche il grande potenziale di innovazione del settore a beneficio della ripresa economica del Paese, accelerando la transizione digitale dell'agroalimentare Made in Italy. E' questo l'obiettivo dell'accordo firmato l'11 settembre da Coldiretti, TIM e Bonifiche Ferraresi alla presenza, rispettivamente, del Presidente Ettore Prandini, e degli Amministratori Delegati Luigi Gubitosi e Federico Vecchioni. L'emergenza coronavirus ha fatto emergere la strategicità della digitalizzazione del Paese a sostegno anche della competitività del Made in Italy agroalimentare, dal commercio elettronico all'ottimizzazione dei processi, per ottenere un incremento di produttività accompagnata dalla riduzione dei costi e a favore della sostenibilità ambientale. Nuove risorse anche per valorizzare le grandi potenzialità dell'offerta turistica ed enogastronomica delle campagne con ben il 92% delle produzioni tipiche nazionali che nasce proprio nei piccoli borghi italiani con meno di cinquemila abitanti secondo l'indagine Coldiretti-Symbola.

L'intesa darà forte impulso al processo di digitalizzazione delle aree interne e rurali al fine di favorire l'adozione di applicazioni innovative che si avvalgono delle potenzialità

della fibra e dei servizi connessi a supporto delle imprese agroalimentari che producono, trasformano e commercializzano beni e servizi essenziali anche grazie alla rete dei Consorzi Agrari. L'Agricoltura 4.0 rappresenta uno strumento strategico per l'economia post Covid, con l'obiettivo di coinvolgere entro due anni il 10% della superficie coltivata in Italia. Inoltre, l'accordo prevede che TIM, attraverso il programma Operazione Risorgimento Digitale - realizzato insieme a primari partner - con l'obiettivo di diffondere la cultura digitale nel Paese, organizzerà seminari e momenti di formazione professionale agli associati Coldiretti per favorire l'apprendimento dei processi di digitalizzazione del settore. Un altro esempio di collaborazione è il Portale del Socio della Coldiretti con la creazione di Demetra, il primo sistema integrato per la gestione on line dell'azienda agricola con lettura in tempo reale dello stato di salute delle coltivazioni, dati su previsioni meteo e temperature, fertilità dei terreni e stress idrico che saranno ulteriormente potenziati proprio grazie all'intesa con TIM. L'accordo punta anche alla valorizzazione del commercio elettronico attraverso la Piattaforma di Coldiretti Campagna Amica, la grande rete di vendita diretta con oltre 1.300 mercati sparsi nella penisola che sta allargando la sua azione anche alle piattaforme digitali di e-commerce.

# Finalmente l'etichetta salva salumi Made in Italy

## Stop all'inganno di 3 prosciutti su 4 da maiali stranieri ma spacciati per italiani

Storico via libera all'etichetta con l'indicazione di provenienza su salami, mortadella, prosciutti e culatello per sostenere il vero Made in Italy e smascherare l'inganno della carne tedesca o olandese spacciata per italiana. Lo rende noto il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nell'annunciare la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n.230 del Decreto interministeriale sulle Disposizioni per "l'indicazione obbligatoria del luogo di provenienza nell'etichetta delle carni suine trasformate". "In un momento difficile per l'economia dobbiamo portare sul mercato il valore aggiunto della trasparenza con l'obbligo di indicare in etichetta il Paese d'origine di tutti gli alimenti per combattere la concorrenza sleale al Made in Italy" ha affermato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "l'Italia ha la responsabilità di svolgere un ruolo di apripista in Europa, anche sfruttando le opportunità offerte dalla storica apertura dell'Ue all'obbligo dell'origine con l'indicazione dello Stato membro con la nuova Strategia Farm to Fork nell'ambito del Green New Deal".

Il decreto sui salumi prevede che i produttori

indichino in maniera leggibile sulle etichette le informazioni relative a: "Paese di nascita: (nome del paese di nascita degli animali); "Paese di allevamento: (nome del paese di allevamento degli animali); "Paese di macellazione: (nome del paese in cui sono stati macellati gli animali). Quando la carne proviene da suini nati, allevati e macellati nello stesso paese, l'indicazione dell'origine può apparire nella forma: "Origine: (nome del paese)". La dicitura "100% italiano" è utilizzabile dunque solo quando la carne è proveniente da suini nati, allevati, macellati e trasformati in Italia. Quando la carne proviene da suini nati, allevati e macellati in uno o più Stati membri dell'Unione europea o extra europea, l'indicazione dell'origine può apparire nella forma: "Origine: UE", "Origine: extra UE", "Origine: Ue e extra UE".

La norcineria è un settore di punta dell'agroalimentare nazionale che contribuisce al prestigio del made in Italy nel mondo grazie al lavoro di circa centomila persone tra allevamento, trasformazione, trasporto e distribuzione con un fatturato che vale 20 miliardi.



-30%

-10%

USATI BASSAN A

-10% E -30% SU TUTTI I TRATTORI USATI BASSAN A

 320 CV	<b>CASE IH MAGNUM MX 285</b> Anno: 2003 - Ore: 4150 Aria condizionata Freni aria Assale anteriore sospeso	<b>-30% € 49.000,00</b> <b>€ 70.000,00</b>	 100 CV	<b>CASE IH CX 100</b> Anno: 2002 - Ore: 7000 Motore Revisionato Inversore meccanico Hi-Lo Aria condizionata	<b>-10% € 19.800,00</b> <b>€ 22.000,00</b>	 170 CV	<b>CASE IH CVX 1170</b> Anno: 2004 - Ore: 11.000 Aria condiz. - Freni ad aria Cambio variazione continua Motorino passo passo nuovo Zavorre non comprese	<b>-10% € 20.700,00</b> <b>€ 23.000,00</b>
 230 CV	<b>CASE IH PUMA 230</b> Sollevatore anteriore Freni aria Cambio a variaz. continua	<b>-10% € 58.500,00</b> <b>€ 65.000,00</b>	 50 CV	<b>DEUTZ-FAHR AGROKID 230</b> Arco di protezione 2 distributori	<b>-10% € 10.800,00</b> <b>€ 12.000,00</b>	 106 CV	<b>DEUTZ-FAHR DX 6.05</b> Anno: 1989 - Ore: 5500 Vetro anteriore apribile Freni aria - 40 Km/h 3 Distributori Inversore meccanico	<b>-10% € 13.500,00</b> <b>€ 15.000,00</b>
 120 CV	<b>DEUTZ-FAHR AGROTRON 120</b> Anno: 1999 - Ore: 5876 Freni ad aria Ponte sospeso PTO 540-750-1000	<b>-10% € 21.600,00</b> <b>€ 24.000,00</b>	 120 CV	<b>DEUTZ-FAHR K 120</b> Anno: 2008 - Ore: 7900 Cambio 24+24 (3 Sotto Carico) Super Riduttore Freni Aria 200 Q	<b>-10% € 24.300,00</b> <b>€ 27.000,00</b>	 106 CV	<b>DEUTZ-FAHR 200</b> Anno: 2000 Ore: 8389 Sollevatore anteriore Freni aria	<b>-10% € 23.400,00</b> <b>€ 26.000,00</b>
 75 CV	<b>FENDT 275 S</b> Anno: 1993 - 40 km/h Motore Deutz 4 cilindri da 4086 cm³ 2 Rm Freni anteriori	<b>-10% € 12.600,00</b> <b>€ 14.000,00</b>	 360 CV	<b>FENDT 936 VARIO</b> Anno: 2013 - Ore: 8749 Aria condizionata Freni aria Assale anteriore sospeso Cabina sospesa	<b>-10% € 76.500,00</b> <b>€ 85.000,00</b>	 354 CV	<b>FENDT 936 VARIO</b> Anno: 2008 - Ore: 7900 Aria condizionata Freni aria Assale anteriore sospeso Cabina sospesa	<b>-10% € 89.550,00</b> <b>€ 99.500,00</b>
 100 CV	<b>IRRORATORE SEMOVENTE MAZZOTTI IBIS 2400</b> Barra 24 mt con manica d'aria Anno: 2009 - Satellitare	<b>-10% € 34.200,00</b> <b>€ 38.000,00</b>	 100 CV	<b>IRRORATORE SEMOVENTE MAZZOTTI IBIS 2000</b> Anno: 2005 Barre 21 mt manica d'aria	<b>-10% € 31.500,00</b> <b>€ 35.000,00</b>	 100 CV	<b>IRRORATORE SEMOVENTE RIMECO ALBATROS 2000</b> 4 ruote motrici 2 ruote sterzanti	<b>-10% € 30.600,00</b> <b>€ 34.000,00</b>
 165 CV	<b>LAMBORGHINI RACING 190</b> Anno: 1997 - Ore: 7200 Aria condizionata Cambio Full powershift 4 Distributori	<b>-10% € 16.650,00</b> <b>€ 18.500,00</b>	 190 CV	<b>LAMBORGHINI RACING 190</b> Anno: 2003 - Ore: 10.000 Motore Sostituito a 7.000 Cambio powershift 18 marce	<b>-10% € 16.920,00</b> <b>€ 18.800,00</b>	 121 CV	<b>LAMBORGHINI R 7.175 S</b> Anno: 2005 Motore Deutz da 7146 cm³ Freni aria Sollevatore anteriore	<b>-10% € 19.800,00</b> <b>€ 22.000,00</b>
 70 CV	<b>LAMBORGHINI GRAND PRIX 674-70</b> Anno: 1992 Ore: 9329	<b>-10% € 8.100,000</b> <b>€ 9.000,00</b>	 90 CV	<b>LAMBORGHINI GRAND PRIX-LS 874-90</b> Anno: 2002 Ore: 4958	<b>-10% € 20.250,00</b> <b>€ 22.500,00</b>	 185 CV	<b>LAMBORGHINI 5-110H</b> Ore: 2165 Anno: 2013 PTO 540-750-1000 Freni ad aria Pneumatici al 70%	<b>-10% € 19.800,00</b> <b>€ 22.000,00</b>
 80 CV	<b>LANDINI GHIBLI 80</b> Anno: 2014 Ore: 1983 Completo di Lama e Spandiconcime	<b>-10% € 22.500,000</b> <b>€ 25.000,00</b>	 100 CV	<b>LANDINI 5-110H</b> Ore: 2165 Anno: 2013 PTO 540-750-1000 Freni ad aria Pneumatici al 70%	<b>-10% € 26.100,00</b> <b>€ 29.000,00</b>	 330 CV	<b>CHALLENGER 745 C</b> Anno: 2013 Ore: 4600 Aria condizionata Cambio Powershift Ottime condizioni	<b>-10% € 108.000,00</b> <b>€ 120.000,00</b>

Tutti i prezzi si intendono IVA esclusa

# PREZZI MAI VISTI

N • OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2020



**MASSEY FERGUSON 4355**  
Anno: 2003  
Ore: 3015  
  
-10% € 17.550,00  
€ 19.500,00



**MASSEY FERGUSON 6495**  
Ore: 9.300 - Anno: 2006  
Aria condizionata  
Freni ad aria  
Cambio nuovo  
  
-10% € 28.800,00  
€ 32.000,00



**NEW HOLLAND TS135**  
Ore: 11300  
Anno: 2006  
Sollevatore Anteriore  
Impianto freni  
  
-10% € 23.400,00  
€ 26.000,00



**NEW HOLLAND T4050F**  
Ore: 2920  
Anno: 2011  
Tutto meccanico  
  
-10% € 18.000,00  
€ 20.000,00



**NEW HOLLAND TNF 80**  
Anno: 2004 - Ore: 3000  
Freni ad aria  
PTO 540-750 sincr.  
Sollevatore anteriore  
  
-10% € 18.000,00  
€ 20.000,00



**NEW HOLLAND TN 75 S**  
Ore: 5398  
Anno: 2001  
Inversore elettrico  
Sollevatore meccanico  
  
-10% € 13.500,00  
€ 15.000,00



**JOHN DEERE 6510**  
Anno: 2000  
Ore: 6700  
PTO 540 - 1000  
Freni ad aria  
Completo di zavorre  
  
-10% € 21.600,00  
€ 24.000,00



**JOHN DEERE 6930 PREMIUM**  
Ore: 9000 - Anno: 2009  
Aria condiz. - Freni ad aria  
Cambio AutoQuad  
con ecoshift  
  
-10% € 43.200,00  
€ 48.000,00



**JOHN DEERE 5080 R**  
Anno: 2012  
Ore: 4493  
Aria condizionata  
3 distributori  
PTO 540 - 540E  
  
-10% € 27.720,00  
€ 30.800,00



**JOHN DEERE 7530 PREMIUM**  
Anno: 2008 - Ore: 6813  
E-Premium  
Aria condiz. - Freni ad aria  
Cambio AutoPower  
  
-30% € 42.000,00  
€ 60.000,00



**JOHN DEERE 7820**  
Anno: 2007 - Freni aria  
Aria condizionata  
Assale sospeso  
4 distributori  
  
-30% € 45.500,00  
€ 65.000,00



**JOHN DEERE 7920**  
Anno: 2005 - Aria condiz.  
Freni ad aria  
Assale anteriore sospeso  
Compl. di gancio traino D3  
  
-30% € 42.000,00  
€ 60.000,00



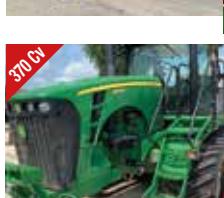
**JOHN DEERE 7930**  
Anno: 2007  
Aria Condizionata  
Freni ad aria  
Sospensioni anteriori  
Cambio AutoQuad rev.  
  
-30% € 47.600,00  
€ 68.000,00



**JOHN DEERE 7930**  
Aria condizionata  
Motore rivisto  
Assale anteriore sospeso  
Cambio PowerQuad  
con ecoshift  
  
-30% € 49.000,00  
€ 70.000,00



**JOHN DEERE 8530**  
Ore: 9625  
Aria condizionata  
Freni aria  
Cambio Autopower 2000 ore  
  
-10% € 49.500,00  
€ 55.000,00



**JOHN DEERE 8345 RT**  
Anno: 2011 - Ore: 9800  
Aria condizionata  
Cambio AutoPower  
sostituito 1000 ore  
  
-10% € 81.000,00  
€ 90.000,00



**SAME DORADO 86**  
Anno: 2007  
Freni ad aria e olio  
Terzo punto funzionante  
PTO 540 sincr.  
  
-10% € 17.100,00  
€ 19.000,00



**SAME BUFFALO 130**  
Anno: 1980  
Ore: 8725  
  
-10% € 7.110,00  
€ 7.900,00



**SAME SILVER 105**  
Anno: 2009 - Ore: 6100  
Aria condizionata  
Cabina sospesa  
Caricatore frontale argani  
  
-10% € 28.800,00  
€ 32.000,00



**SAME IRON 160**  
Anno: 2013  
Aria condiz. - Freni aria  
Assale anteriore sospeso  
Pneumatici continental  
  
-10% € 23.400,00  
€ 26.000,00



**SAME IRON 200**  
Anno: 2006  
Aria condizionata  
Freni ad aria  
Sollevatore e PTO anteriore  
Assale sospeso  
  
-30% € 21.000,00  
€ 30.000,00

## SERGIO BASSAN

Trattori per passione dal 1957



CONTATTO DIRETTO: 340 5305547

Via Calnova, 109 - 30020 Noventa di Piave (VE)  
Tel. +39 0421 1931003 - venezia@bassan.com  
[www.bassan.com](http://www.bassan.com)

# Le nostre richieste alla politica

Coldiretti Veneto ha presentato un documento identitario ai candidati alle ultime elezioni regionali

Coldiretti Veneto ha incontrato a settembre, in tempo di campagna elettorale, i candidati alla presidenza della Regione. Incontri on line, secondo le direttive anti Covid, che hanno visto la presenza di tutti i sette consigli provinciali coldiretti insieme al presidente regionale Daniele Salvagno e il direttore Tino Arosio. La centralità del comparto agricolo è stata testimoniata da un video che trasmetteva dei numeri significativi, calcolati dalla Federazione Regionale Coldiretti Veneto durante i primi tre mesi di Covid: 21 mila assunzioni, 425 nuovi capitani d'impresa, oltre mille aziende che hanno investito in innovazione, una task force di 200 produttori impegnati nella consegna di cibo e pasti a domicilio, 6 mila chilogrammi di beni alimentari per i bisognosi. Per questo Coldiretti Veneto si è rivolto alla politica chiedendo di

sottoscrivere un documento riassunto in dieci punti di richieste chiare: dall'assessorato al cibo, al completamento delle infrastrutture sia fisiche che digitali, dall'attenzione verso le nuove generazioni di imprenditori, alla strategicità del capitale umano per la ricerca e sperimentazione. L'alimentazione sana e a base di prodotti locali nelle mense collettive e nella ristorazione, insieme a filiere forti e sostenibili sono la chiave di volta per una regione che fa dell'identità il suo baluardo. Per affermare il lavoro di oltre 60 mila imprese agricole che realizzano un fatturato di circa 6 miliardi di euro, Coldiretti Veneto ha richiesto una politica economica che sostenga la filiera agroalimentare per dare valore al territorio ed equilibrio nella redistribuzione del reddito, ma anche alle aggregazioni tra le cooperative di produttori per non essere in

Palazzo Balbi, sede della Giunta regionale del Veneto





Luca Zaia

balia delle multinazionali. Ha chiesto inoltre che vengano ripresi i pilastri legislativi come la legge regionale del Km Zero per guidare la predisposizione degli appalti pubblici, quella agritouristica che non può non tener conto di quanto sperimentato durante il Covid 19, l'aggiornamento della normativa dell'agricoltura sociale per riconoscere i parametri sanitari delle fattorie che offrono servizi ed assistenza alle fasce deboli, l'adeguamento della norma per arginare la povertà che nella fase3 post pandemia sta coinvolgendo il 30% della popolazione, ma anche con l'appello alla Regione affinchè sia parte attiva nella creazione di un nuovo patto identitario di filiera. Sul futuro agroalimentare incombono i cambiamenti climatici: il settore subisce gli effetti pur essendo capace di reagire mitigando le conseguenze sulla collettività. In questo senso è determinante la gestione della risorsa idrica, la conservazione del suolo e la promozione dell'energia da fonti rinnovabili capisaldi di un modello di sviluppo che esalta l'ambiente. Un capitolo è stato dedicato alla montagna con la richiesta di una legge ad hoc per mantenere un tessuto produttivo agro-forestale vitale al fine di potenziare il turismo in previsione dell'appuntamento delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina. La fauna selvatica rimane tra le questioni irrisolte: specie invasive, grandi carnivori proliferano dai monti alla pianura: servono piani di controllo

e nuove forme di sostegno al contrasto per giungere nel tempo ad azzerare la piaga dei danni causati non solo alle imprese agricole, ma anche ai cittadini sempre più coinvolti in sinistri e incidenti. Una riflessione è stata rivolta alla semplificazione: meno burocrazia non è solo uno slogan ma un obiettivo da perseguire con l'implementazione di un'amministrazione pubblica smart. L'uso di tecnologie e piattaforme avanzate deve diventare elemento ordinario non più emergenziale riferendosi a quanto messo in campo per agevolare gli imprenditori agricoli nel disbrigo delle pratiche e svariate scadenze. Coldiretti ha poi formulato l'invito per la firma del testo nell'interesse di tutti, non di una parte ma dell'intera comunità, per costruire un "bene comune". Una sigla trasversale per condividere l'impegno a favore della sicurezza alimentare e ambientale di un Veneto operoso, posizionato ai vertici nazionali per i primati d'eccellenza conquistati grazie alla tenacia e al lavoro della gente che lo abita.

Ed ora che Luca Zaia è stato riconfermato Governatore del Veneto per il terzo mandato consecutivo, con una preferenza schiacciante del 76,8%, mentre è già alle prese con la terza fase della pandemia, gli auguriamo buon lavoro sperando che la firma posta l'8 settembre nel nostro documento sia davvero un impegno a cui manterrà fede, dandone effettiva e concreta realizzazione.

# Export: grandi aspettative per il Prosecco Rosè e nuove frontiere commerciali per il Pinot Grigio

**Coldiretti veneto convoca, in webinar, i buyers dei paesi dell'Est Europa**

Coldiretti è positiva nell'annunciarne l'avvenuta pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 362/26 sostenendo che l'arrivo della tipologia rose', rappresenta un importante arricchimento per il vino italiano piu' esportato al mondo con un valore delle vendite di 533 milioni di euro nei primi sette mesi del 2020, nonostante le difficolta determinate dal Covid sugli scambi commerciali nazionali e sulle vendite della ristorazione con lo stop a party e ceremonie. Con la nuova offerta il Prosecco si prepara a catturare un nuovo mercato che ha avuto negli ultimi anni una interessante crescita anche sui mercati esteri. L'obiettivo è il 10% della produzione, ovvero 50 milioni di bottiglie di prosecco rose' da immettere sul mercato".

Nuovi orizzonti anche per il Pinot Grigio: dalla Lituania fino agli Stati Uniti passando per la Gran Bretagna, la fama della Doc più grande d'Europa non conosce confini tanto da richiamare i buyers internazionali interessati a conoscere le performances produttive del vino rivelazione dell'anno. È questo il motivo del webinar organizzato da Coldiretti Veneto il 22 settembre mettendo insieme referenti commerciali nuovi dalle Repubbliche Baltiche, dei Paesi dell'Est e contatti consolidati con il Regno Unito ed America. L'appuntamento organizzato in collaborazione con il Consorzio di Tutela delle Venezie e la Regione del Veneto si è tenuto in modalità on line rispettando i fusi orari dei

vari collegamenti. Nel veneto sono 12mila gli ettari vocati, nel veneziano raggiungono un migliaio dei 27mila di ettari del Triveneto considerata l'area naturale per il Pinot Grigio Doc, visto che se ne contano 52 mila a livello mondiale. Grazie alla denominazione voluta da Coldiretti sono 200milioni le bottiglie destinate al commercio mondiale. I primati regionali per i prodotti certificati hanno conquistato un valore dell'export pari a 7,10 miliardi di cui 2,60, solo per il comparto wine contribuendo notevolmente al record storico italiano di 6,4 miliardi raggiunto nel 2019. La vendemmia appena conclusa è la prima segnata dagli effetti della pandemia delle tensioni commerciali internazionali con la minaccia dei dazi americani e della Brexit con l'uscita

dall'Unione Europea dell'Inghilterra.

"Il 96% del prodotto è destinato all'export con tre paesi Usa, UK e Germania che

rappresentano il 84% dell'esportazione - spiegano i tecnici dell'Osservatorio Vitivinicolo di Coldiretti -

l'apertura all'Est Europa è un banco di prova per differenziare il ventaglio dei clienti internazionali.

La vendemmia

2020 ha visto non solo una buona qualità, ma anche una svolta sui prezzi che sono cresciuti di

almeno il 20%, riportando un po' di remunerazione ai viticoltori,

dopo due anni difficili. Sono stati proprio i viticoltori i protagonisti dell'incontro, che con la degustazione dei vini spediti agli importatori, hanno fatto conoscere tutte le sfumature che il Pinot Grigio assume in Veneto.





## Le Agrisarte Veneziane premiate a Oscar Green

**Prandini: i giovani sono i più portati a cogliere le opportunità dell'innovazione e della svolta digitale in agricoltura**

Si è svolta il 9 Ottobre scorso, in Villa Contarini a Piazzola sul Brenta in provincia di Padova, la finale regionale del concorso Oscar Green che premia i progetti innovativi dei giovani agricoltori. Un concorso che nel caso di Venezia ha fruttato una menzione speciale per la creatività, consegnata direttamente dal presidente nazionale di Coldiretti Ettore Prandini a Fiorella Enzo, ideatrice e rappresentante delle Agrisarte di Sant'Erasmo. Coadiuvante nell'azienda agricola di famiglia "I Sapori di Sant'Erasmo", Fiorella meglio conosciuta come "Cosetta", moglie di Carlo Finotello famoso in tutta Venezia per le consegne a miglio zero, ha deciso di custodire tutto il suo sapere, all'interno del marchio "Agrisarte". Storie di vita in campagna, conoscenze agronomiche, tradizioni che si esprimono attraverso la manualità. Dalla realizzazione del cesto in vimini all' arte di ricavare della fibra naturale dall'ortica che nasce spontaneamente in Isola a Sant'Erasmo grazie

ad un procedimento manuale, rammendare un vestito sgualcito nell'ottica di recupero di materiale ma anche di un valore antico, tipico della usanza contadina. Utilizzare anche la lana, la canapa e il cotone nel progetto di valorizzazione di tessuti e stoffe, ricami e decori che rilanciano la bellezza, l'arte sartoriale e la manualità tramandata da generazioni. Tutto questo ha reso Fiorella Enzo un punto di riferimento in Isola, attraiendo la curiosità di altre donne che hanno voglia di ascoltare, imparare, come ai tempi dell'antico filò. Il premio di venerdì è stato riconosciuto come menzione speciale tra gli oltre cento candidati a livello regionale. Tra i candidati vi era chi coltiva piante carnivore, chi fa la birra al melone, chi ha un agri-circo, una agri-palestra. La gioventù agricola inventa applicazioni, costruisce stalle robotizzate, organizza piattaforme informatiche, migliora la genetica naturalmente, rimette in circolo gli scarti e guarda all'integrazione sociale:



“Una generazione impegnata quella dei campi - ha spiegato Luca Bertaggia delegato di Giovani Impresa di Coldiretti Venezia - che anche in questa XIV edizione del premio ha portato alla ribalta tutto il potenziale imprenditoriale che anche nella nostra provincia di Venezia emerge grazie alla multifunzionalità del settore, permettendo alla genialità under 30 di sviluppare idee, metterle in rete e condividerle con le esigenze della società.

“L’agricoltura veneta attrae - ha commentato Alex Vantini - le nuove generazioni investono sulla qualità della vita dopo anni di formazione non necessariamente legata a materie agronomiche. Lo dicono i dati del Programma di Sviluppo Rurale che indicano quasi 3mila neo agricoltori insediati dal 2015 per un investimento di 280 milioni di euro e una spinta propulsiva manifestata che corrisponde al doppio delle disponibilità”. Importante la presenza del presidente nazionale di Coldiretti Ettore Prandini che ha sottolineato: “Oggi è una giornata importante per evidenziare alla comunità le potenzialità che l’agricoltura italiana può offrire, grazie ai giovani imprenditori agricoli per la loro genialità, per le capacità e per il rischio che si sanno assumere ma anche per guardare alle sfide future. In questo modo è possibile mettere l’agroalimentare al centro in termini di sistema di sviluppo e di crescita del paese facendo percepire alle nuove generazioni quanti spazi ancora ci possono essere da poter colmare in agricoltura per dare le opportunità che i giovani si meritano. Del resto i giovani sono i più portati a cogliere le opportunità dell’innovazione e della svolta digitale in agricoltura perché sono attivi sul fronte delle nuove tecnologie, viaggiano, studiano le lingue e sono portati a far conoscere anche all’estero i valori dell’agroalimentare italiano”

Da segnalare - ha evidenziato Daniele Salvagno presidente regionale di Coldiretti - che molti dei primi classificati hanno reagito durante l’emergenza sanitaria convertendo in parte l’azienda, superando le difficoltà riuscendo ad interpretare le normative: è il caso delle

sperimentazioni del take away per gli agriturismi - ricorda Salvagno - che tuttora assicurano alle grandi industrie il servizio mensa negli uffici. E, giusto per citare l’altro comparto tra i più in sofferenza, continuano gli ordini di composizioni floreali da recapitare per abbellire altari, per rispettare voti religiosi o solo per portare gioia tra le mura domestiche come è accaduto durante il lock down così anche nella fase della ripresa offrendo nuove opportunità agli imprenditori vivaistici. Sono segnali incoraggianti a cui riservare la doverosa attenzione, anche la politica deve essere in grado di comprendere le capacità performanti delle imprese agricole e il grande sforzo quotidiano profuso durante i mesi della pandemia che ha visto una task force di produttori coinvolta nel soddisfare il fabbisogno alimentare di milioni di cittadini”.

I premiati:

### **IL COUNTRY INFLUENCER, SIMONE BAZZALI**

#### **CATEGORIA CAMPAGNA AMICA:**

SIMO IL CONTADINO SOCIAL di Sospirolo di Belluno. È il country influencer, migliaia i follower che seguono le sue avventure quotidiane: dal sbatudin della mattina fino alla zuppa di fagioli, Simone Bazzali 25 anni trascorre le sue giornate insieme ai consumatori condividendo le sue connessioni con galline, api, tra orti e pendii dove coltiva legumi. L’e-commerce è la sua rete di vendita.

### **CON UN’APP SARAH DEI TOS PORTA A CASA LA CAMPAGNA CATEGORIA IMPRESA 5 TERRA:**

protagonista assoluta della sezione, Sarah Dei Tos 33 anni di Vittorio Veneto in provincia di Treviso che messo insieme tecnologia e campagna creando l’app #Bio. Coccinella o farfalla?

Oppure libellula? Nel fantastico mondo di Sarah grazie all’applicazione su smartphone si possono ordinare dal produttore al consumatore i prodotti freschi in una cassetta direttamente a casa. Basta scegliere le emotions preferite: la coccinella o la farfalla oppure la libellula per ordinare dalla ricca dispensa a kmzero.

In questo modo far scegliere frutta e verdura biologiche ai bimbi è semplice, anzi per loro diventa un gioco che li fa nutrire in maniera corretta.

### **IL MAGNIFICO WEST DEI FRATELLI ZUANON HAMBURGER DA ASPORTO IN SERATE DA FILM**

#### **CATEGORIA CREATIVITÀ:**

nei campi dell’alta padovana il primo agri fast food. Tre fratelli insieme per una sfida unica in Veneto. L’idea è di Giovanni Zuanon che dopo una parentesi da chef negli States torna in Veneto e trasforma l’agriturismo di famiglia in un’hamburgeria. In pieno Covid è decollato il servizio take away con pane fatto in casa, carne

dell'allevamento di proprietà dei fratelli Massimo e Andrea cucinata alla piastra con patatine di Rotzo fritte. Con un menù apprezzato da grandi e piccini, l'azienda è diventata il posto di evasione "controllata" durante l'emergenza sanitaria. Il parco è stato adibito come un "agri drive in" secondo la migliore tradizione americana. Film proiettati sul muro della stalla hanno intrattenuto clienti e ospiti negli abitacoli delle auto per le prime uscite protette durante il lock down. Tutt'ora lo spettacolo continua ad andare in scena.

### **GLI AMICI DELLA PORTA ACCANTO CON I RAGAZZI DI CAMPAGNA, LA GRIFFE DEL KM ZERO**

**CATEGORIA FARE RETE:** con la ragione sociale "I ragazzi di campagna" si intende una mini catena di negozi che nel veronese offrono frutta e verdura locale. L'idea è di tre amici, guidata da Luca Dal Pezzo che hanno unito le forze e le competenze per avviare un commercio di prossimità al fine di garantire la spesa ad anziani e consumatori di città. Confezioni ecosostenibili, velocità di consegna anche in bici, il trillo del campanello è messaggero di bontà direttamente a domicilio. L'amicizia che li lega è diventata così il loro biglietto da visita grazie alla quale sono riusciti anche ad alleviare il periodo del lockdown....

### **RIDI CON UN FIORE**

#### **CATEGORIA**

**NOI PER IL SOCIALE:** Giulia Baldelli di Ecoflora a Rovigo crede nell'inclusione. Nel suo garden non crescono solo piante e fiori anche la speranza di integrazione sociale delle fasce più deboli della società. Dalla terra si possono trarre gli insegnamenti migliori seguendo i ritmi naturali e l'accoglienza gentile per "dirlo con un fiore" quel grazie alla vita. Così Giulia accoglie gli ospiti che proprio grazie ai fiori sono riusciti a ritrovare il sorriso.

### **L'ALBERO CHE FA RESPIRARE**

#### **CATEGORIA SOSTENIBILITÀ:**

un albero per amico. Vicenza scopre un'anima green con il progetto Beleafing di Emiliano Vettore che insieme al suo socio, attraverso le amministrazioni comunali, consegna alberi che assorbono lo smog e lo tramutano in aria pulita. Il patto con i cittadini è che le specie siano autoctone. Il bosco in città prende forma dalle piante del giardino di casa e porta l'energia pulita con la spinta giusta del marketing. Ripulire l'aria grazie agli alberi è diventata una priorità assoluta e molti comuni, nell'ambito dei progetti sostenibili già avviati hanno scelto e premiato il giovane imprenditore agricolo.

### **MENZIONI SPECIALI:**

DAGHE DO PONTI **le agrisarte di Sant'Erasmo**, l'orto dei Dogi della laguna,



capitanate da Fiorella Enzo detta Cosesta, promuovono la coltivazione dell'ortica per realizzare la fibra naturale. Anche la lana, la canapa e il cotone nel progetto di valorizzazione di tessuti e stoffe, ricami e decori che rilanciano la bellezza, l'arte sartoriale e la manualità tramandata da generazioni nell'isola proiettando l'isola verso Paesi lontani

BOLLIWOOD È IN VENETO. Così belli da intrecciarli, lanciarli addirittura mangiarli.

**Sono i fiori di Silvia Laura Giroppo abile fiorista rurale.** Gerbere colorate, peonie, garofani, tulipani un tripudio di profumi concentrati nei bouquet e nelle ghirlande. La bravura della giovane florovivaista è riconosciuta dai wedding planner che per i party più fashion vogliono solo quei petali per arredare eventi mondani nei palazzi veneziani per i variopinti matrimoni indiani

PRIMA LE MAMME E POI I BAMBINI coperte imbottite di mais, calde con preghiere stampate **uniscono drappi africani agli scampoli veneti in un abbraccio** tra due terre lontane per sostenere il Cuamm - Medici con l'Africa nel progetto di formazione di neo ostetriche per salvare i piccoli nati prematuri. Dove la scienza tarda ad arrivare i volontari continuano ad operare per i popoli in difficoltà. Al centro di tutto c'è Katia Zuanon di Camposampiero che ha coinvolto nelle traiettorie del bene, le donne, mamme, sposi e sorelle di Coldiretti

L'iniziativa è sostenuta dal Consorzio AgriNordEst, da ForGreen (compagnia che si occupa di sviluppo sostenibile e della vendita di energia pulita), dal Gruppo Maschio Gaspardo (una multinazionale leader nella produzione di attrezature agricole), dal Gruppo Cattolica Assicurazioni e dalla Banca Credit Agricole Friuladria.

# Moria di cozze a Pellestrina

Necessaria una soluzione per evitare di mettere in ginocchio un'intera categoria



È un duro colpo per gli allevatori di cozze dell'area di Pellestrina che dopo le conseguenze del lockdown hanno vissuto una situazione drammatica e insolita. Sono circa 15 gli impianti in mare a tre miglia dalla costa che da metà agosto, nella fase di raccolta delle cozze, sono stati costretti a scartarne più della metà. Sono morte. Dopo che questo fenomeno è capitato nella mariniera di Pila nel comune di Porto Tolle a causa del mal tempo di fine agosto, così è accaduto anche negli allevamenti a Pellestrina. "Stiamo attendendo il riscontro delle analisi dei biologi - aveva affermato Alessandro Faccioli di Coldiretti Impresa Pesca - temiamo che le alte temperature dell'acqua unitamente all'avvento di acque dolci sospinte dal vento di scirocco, abbiano contribuito a stressare le cozze portandole a morire". Riscontro successivamente arrivato a confermare la tesi. Faccioli durante i primi giorni di settembre sosteneva che gli impianti venissero controllati costantemente dal servizio veterinario dell'Asl locale - "quello che è accaduto è un vero e proprio dramma per la mitilicoltura che durante i mesi estivi stava cercando di risollevarsi." Un impianto produce circa 600 tonnellate all'anno di cozze, ne sono state raccolte circa 200. "È necessario trovare una soluzione, un percorso che possa portare nel minor tempo possibile ad un risarcimento dei danni per i produttori, per evitare di mettere in ginocchio un'intera categoria" ha spiegato il pescatore Francesco Ballarin alla Ministra dell'Agricoltura Teresa Bellanova, in occasione della visita al mercato agricolo coperto di Mestre dove lei si è dichiarata disponibile ad aiutarli con fondi del Ministero. Chiara la richiesta di Ballarin "quei soldi devono essere dati e spesi per contenere le acque dei fiumi in caso di piene in campagna. Acqua che poi va messa a disposizione degli agricoltori in caso di siccità. A noi serve che quelle acque in eccesso non arrivino più al mare, altrimenti il fenomeno della moria si ripeterà ogni volta. Ora speriamo nella semina e il primo raccolto lo avremo tra fine giugno e inizio luglio del prossimo anno». Ha concluso Francesco Ballarin.



## Superbonus 110%

### Superdetrazione per interventi che favoriscono l'efficienza energetica

Tra le misure fiscali contenute nel c.d. Decreto Rilancio (D.L. 34/2020 convertito con modifiche L. 77/2020) figura una detrazione pari al 110% delle spese sostenute per interventi che aumentano il livello di efficienza energetica degli edifici esistenti o riducono il rischio sismico degli stessi (c.d. Superbonus).

#### Chi può usufruirne

Lagevolazione in parola si applica agli interventi effettuati da:

- i condomini;
- le persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni, su unità immobiliari;
- gli Istituti autonomi case popolari (IACP) comunque denominati nonché dagli enti aventi le stesse finalità sociali, istituiti nella forma di società in house per interventi realizzati su immobili, di loro proprietà ovvero gestiti per conto dei comuni, adibiti a edilizia residenziale pubblica;
- le cooperative di abitazione a proprietà indivisa, per interventi realizzati su immobili dalle stesse posseduti e assegnati in godimento ai propri soci;
- le Organizzazioni non lucrative di utilità

sociale (di cui all'art. 10, d.lgs. n. 460/1997), le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla l. n. 266/1991, e le associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e delle provincie autonome di Trento e Bolzano, previsti dall'articolo 7 l. n. 383/2000;

- le associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nel registro istituito ai sensi dell'art. 5, c. 2, lett. c), del d.lgs. n. 242/1999, limitatamente ai lavori destinati ai soli immobili o parti di immobili adibiti a spogliatoi.

La detrazione spetta ai soggetti che possiedono o detengono l'immobile oggetto dell'intervento in base ad un titolo idoneo al momento di avvio dei lavori o al momento del sostenimento delle spese, se antecedente il predetto avvio.

Il Superbonus spetta relativamente alle **spese sostenute** per interventi effettuati su un **massimo di due unità immobiliari**. Tale limitazione **non è applicabile** alle spese sostenute per gli interventi effettuati sulle parti comuni degli edifici.

#### Interventi agevolabili

Il Superbonus spetta a fronte del sostenimento

delle spese relative a taluni interventi finalizzati all'**aumento del livello di efficienza energetica** degli edifici esistenti e alla **riduzione del rischio sismico** degli questi (c.d. interventi “trainati”) nonché ad ulteriori interventi realizzati congiuntamente ai primi (c.d. **interventi “trainati”**).

Per quanto concerne gli **interventi “trainati”**, le spese ammissibili all’agevolazione sono le seguenti:

- **isolamento termico** delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate che interessano l’involucro dell’edificio, sia esso unifamiliare/ funzionalmente indipendente o condominio, con un’incidenza superiore al 25% della superficie disperdente linda dell’edificio stesso;
- **sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti** con impianti centralizzati per il riscaldamento, e/o il raffrescamento e/o la fornitura di acqua calda sanitaria sulle parti

categorie catastali A1 (abitazioni signorili), A8 (ville) e A9 (castelli).

### **Requisiti degli interventi ammessi e adempimenti richiesti**

Per poter fruire dell’agevolazione del 110%, relativamente agli interventi di isolamento termico o di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti, il comma 3 dell’art. 119 stabilisce che devono:

- essere rispettati **requisiti tecnici** stabiliti dal decreto del Ministero dello sviluppo economico del 06/08/2020;
- consentire il miglioramento di almeno due classi energetiche dell’edificio o, se non possibile, il conseguimento della classe energetica più alta (attestato prestazione energetica ante e post-intervento).

Ai fine dell’utilizzo dell’agevolazione è necessario:

- per gli **interventi di efficientamento**



**comuni degli edifici;**

- **sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti** con impianti per il riscaldamento, e/o il raffrescamento e/o la fornitura di acqua calda sanitaria sugli edifici unifamiliari o sulle unità immobiliari funzionalmente indipendenti;
- **interventi antismistici** di cui ai commi da 1-bis a 1-septies art. 16 D.L.63/2013 (c.d. sismabonus).

Il Superbonus spetta anche per le seguenti tipologie di interventi “trainati” purché eseguiti congiuntamente con almeno uno degli **interventi “trainanti”**:

- di **efficientamento energetico** rientranti dall’art. 14 del d.l. n. 63/2013 (c.d. ecobonus);
- di **installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici** negli edifici (art. 16-ter d.l. n. 63/2013);
- di **installazione di impianti solari fotovoltaici** connessi alla rete elettrica su edifici e installazione (anche non contestuale) dei **sistemi di accumulo** integrati agli stessi.

L’agevolazione non spetta per interventi effettuati su unità immobiliari residenziali appartenenti alle

energetico, l’**asseverazione** da parte di un **tecnico abilitato**, che consente di dimostrare che l’intervento realizzato è conforme ai requisiti tecnici richiesti e la corrispondente congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolati;

- per gli **interventi antismistici**, l’**asseverazione** da parte dei **professionisti incaricati** della progettazione strutturale, direzione dei lavori delle strutture e collaudo statico dell’efficacia degli interventi nonché la corrispondente congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolati.

### **La misura della detrazione**

La detrazione è riconosciuta nella misura del 110%, da ripartire tra gli aventi diritto in **cinque quote annuali di pari importo** e, in caso di incipienza, non può essere utilizzata in diminuzione dell’imposta linda dei periodi successivi né essere chiesta a rimborso.

La normativa stabilisce l’ammontare complessivo delle **spese, sostenute dal 1° luglio al 31 dicembre 2021**, variabile per ciascuna tipologia di intervento (isolamento termico,

sostituzione impianti climatizzazione invernale, ...) e in relazione al soggetto che le sostiene (persona fisica, condominio da due a otto unità, condominio da più di otto unità,...).

Rientrano tra le **spese detraibili** anche quelle sostenute per il rilascio delle attestazioni e delle asseverazioni, nonché del visto di conformità, richieste ai fini dell'opzione per la cessione del credito e per lo sconto sul corrispettivo dovuto.

### Alternative alle detrazioni

I soggetti che sostengono le spese per gli interventi ammessi al Superbonus possono optare, in luogo dell'utilizzo della detrazione spettante nella propria dichiarazione dei redditi, **alternativamente**:

- per un contributo, sotto forma di **sconto sul corrispettivo dovuto**, di importo massimo non superiore al corrispettivo stesso (100%), **anticipato dal fornitore** di beni e servizi

### SULLA DICITURA IN FATTURA

La Legge di bilancio 2020 ha ridefinito in modo sostanziale la disciplina delle agevolazioni fiscali per le imprese finalizzate agli investimenti in beni strumentali e alla informatizzazione e automazione dei processi produttivi previste dal Piano nazionale "Impresa 4.0".

Alle **imprese e lavoratori autonomi**, comprese le **imprese agricole**, che effettuano **investimenti in beni strumentali nuovi** destinati a strutture produttive in Italia è riconosciuto un credito d'imposta in relazione alle diverse tipologie di beni agevolabili.

### Investimenti agevolabili e misura del credito imposta spettante

L'agevolazione è riconosciuta per gli investimenti in beni materiali strumentali nuovi effettuati:

- a decorrere dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2020



relativi agli interventi agevolati;

- per la **cessione di un credito d'imposta corrispondente alla detrazione spettante** (110%), ad altri soggetti, ivi inclusi istituti di credito e altri intermediari finanziari, con facoltà di successive cessioni.

Ai fini dell'**opzione** di cui sopra (**cessione terzi o sconto fornitore**) l'art. 121 del decreto Rilancio prevede l'obbligo di **richiedere il visto di conformità** dei dati relativi alla documentazione che attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto alla detrazione d'imposta. Tale **visto viene rilasciato**, tra gli altri, anche dai responsabili dell'assistenza fiscale dei CAF.

Il ns CAF Coldiretti è a Vs disposizione per l'apposizione del visto di conformità nonché la comunicazione telematica all'Agenzia delle Entrate dell'esercizio dell'opzione (sconto i fattura o cessione a terzi) tramite apposito modello.

### CREDITO D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI: I CHIARIMENTI

ovvero

- entro il 30 giugno 2021, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2020 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

In luogo all'ex maxi/iper-ammortamento è previsto un credito d'imposta pari:

- al 40% (fino a 2,5 milioni di spesa) e al 20% (da 2,5 milioni a 10 milioni di spesa) del costo dei **beni strumentali 4.0** (Tabella A, Finanziaria 2017);
- al 15% **beni immateriali** di cui alla Tabella B, Finanziaria 2017 (fino a 700.000 euro di spesa);
- al 6% pari del costo degli **altri beni strumentali** (fino a 2 milioni di spesa).

Sono esclusi dal beneficio gli investimenti in beni strumentali usati, i veicoli e i beni strumentali con coefficiente di ammortamento inferiore al 6%, fabbricati e costruzioni.

### Modalità di utilizzo del credito d'imposta

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione nel modello F24:



- in 5 quote annuali di pari importo (3 per i beni immateriali);
- a decorrere dall'anno successivo a quello di entrata in funzione/avvenuta interconnessione dei beni agevolati.

Qualora il bene agevolato sia ceduto a titolo oneroso/destinato a strutture produttive situate all'estero (anche appartenenti allo stesso soggetto) **entro il 31.12 del secondo anno successivo** a quello di effettuazione dell'investimento, il **credito d'imposta è ridotto** in misura corrispondente, escludendo dall'originaria base di calcolo il relativo costo.

### Adempimenti richiesti

Il contribuente beneficiario è tenuto a **conservare, a pena di revoca dell'agevolazione, la documentazione idonea** attestante l'effettivo sostenimento del costo e la corretta determinazione dell'importo agevolabile.

La **documentazione idonea** consiste nelle fatture e negli **"altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolati"**, recanti l'espresso riferimento alla norma agevolativa ovvero una dicitura similare alla seguente: *"Beni agevolabili ai sensi dell'articolo 1, commi 184-194, Legge 160 del 27.12.2019"*.

L'Agenzia delle Entrate, in recenti documenti di prassi (risp.interpello 438 e 439 del 05.10.2020), ha fornito i seguenti importanti **chiarimenti sulle modalità di regolarizzazione**, entro la data in cui sono state avviate eventuali attività di controllo, delle fatture e dei documenti rilevanti sprovvisti di dicitura:

- in caso di **fatture emesse in formato cartaceo**, è consentita all'acquirente l'apposizione della dicitura sull'originale di ogni fattura, sia di acconto che di saldo, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro;
- in caso di **fattura elettronica** è consentita al beneficiario l'apposizione della dicitura sulla stampa cartacea del documento apponendo la scritta indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro;
- (in alternativa) in caso di **fattura elettronica** è consentita al beneficiario l'**integrazione elettronica** da unire all'originale e conservare insieme allo stesso.

Relativamente agli **investimenti in beni** di cui alle predette Tabelle A e B è richiesta una **perizia** attestante le **caratteristiche tecniche** dei beni e l'interconnessione al sistema aziendale. Per i beni di costo **unitario pari o inferiore a 300.000 euro**, la perizia può essere sostituita da una **dichiarazione resa dal legale rappresentante**.

### Cumulabilità

Il credito d'imposta investimenti in beni strumentali è in generale cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi a condizione che tale cumulo non porti al superamento del costo sostenuto e tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile Irap.

## Nuove sanzioni per le imprese ed i professionisti senza PEC

Tra le varie **novità** previste dal **"Decreto Semplificazioni"**, D.L. 76/2020, troviamo l'introduzione di uno **specifico regime sanzionatorio** per quelle imprese e per i professionisti che non hanno comunicato il proprio **domicilio digitale** al Registro delle Imprese o agli Ordini professionali o Collegi di appartenenza.

L'omessa indicazione del domicilio digitale **entro il 1° ottobre 2020** da parte delle imprese di cui sopra, o da parte di quelle il cui domicilio digitale è stato cancellato dall'ufficio del registro delle imprese, comporta l'applicazione della sanzione di cui all'articolo 2630 del codice civile (**sanzione amministrativa pecuniaria per l'omessa esecuzione di denunce, comunicazioni e depositi da 103 a 1032 euro**), in misura raddoppiata. L'ufficio del registro delle imprese, contestualmente all'irrogazione della sanzione, assegna d'ufficio un nuovo e diverso domicilio digitale presso il cassetto digitale dell'imprenditore (comma 1, lett. b)).



# ECOGAS

- Cervignano del Friuli (UD)
- Carbonera (TV)
- Montecchio Maggiore Loc. Alte Ceccato (VI)



**Serbatoi G.P.L.  
per interro  
ad uso civile agricolo  
ed industriale**

»»» USO GRATUITO «««

» PER INFORMAZIONI  
n. verde 800.608.032



## ABBONAMENTI 2021 A QUOTE SPECIALI

RISERVATE DALLE EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO AGLI ASSOCIATI



**COLDIRETTI  
VENEZIA**

**L'INFORMATORE AGRARIO** (42 N°) Il settimanale di agricoltura professionale

**MAD - Macchine agricole domani** (10 N°) Il mensile di meccanica agraria

**VITA IN CAMPAGNA** (11 N°) Il mensile di agricoltura pratica e part-time

**VITA IN CAMPAGNA** (11 N°) + fascicolo trimestrale **VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA** (4 N°)

**VITE&VINO** (6 N°) Il bimestrale tecnico per vitivinicoltori

**Collegati al sito [www.abbonamenti.it/coldve](http://www.abbonamenti.it/coldve)**

**INCLUSO** nell'abbonamento cartaceo è compreso anche un pacchetto di **SERVIZI DIGITALI** a costo zero.

Troverai informazioni più dettagliate su: [www.ediagroup.it/servizidigitali](http://www.ediagroup.it/servizidigitali)

Per aderire all'iniziativa, compila questo coupon e consegnalo presso i nostri Uffici di Zona, centrali o periferici. Oppure, risparmia tempo: usa il link qui a sinistra e

**ABBONATI ON LINE!**

### COUPON PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL' ABBONAMENTO PER IL 2021

**SI, MI ABBONO!** (Barrare la casella corrispondente)

COGNOME E NOME

I MIEI DATI

**L'INFORMATORE AGRARIO**  
90,00 € (anziché 147,00 €)

INDIRIZZO

N.

**MAD - MACCHINE AGRICOLE DOMANI**  
53,00 € (anziché 75,00 €)

CAP

PROV.

**VITA IN CAMPAGNA**  
49,00 € (anziché 66,00 €)

CITTÀ

**VITA IN CAMPAGNA + VIVERE LA CASA**  
57,00 € (anziché 82,00 €)

TEL.

FAX

**VITE&VINO** 28,00 € (anziché 36,00 €)

E-MAIL

**NUOVO ABBONAMENTO**

**RINNOVO**

(barrare la casella corrispondente)

**L'OFFERTA È VALIDA SIA PER I NUOVI ABBONAMENTI CHE PER I RINNOVI.**

**NON INVIO DENARO ORA.** Pagherò con il Bollettino di Conto Corrente Postale che invierete al mio indirizzo.

I prezzi si intendono comprensivi di spese di spedizione e IVA. La presente offerta, in conformità con l'art.45 e ss. del codice del consumo, è formulata da Direct Channel Spa. Puoi recedere entro 14 giorni dalla ricezione del primo numero. Per maggiori informazioni visita [www.abbonamenti.it/cga](http://www.abbonamenti.it/cga)

**GARANZIA DI RISERVATEZZA.** Tutte le informazioni riportate nel presente modulo sono assolutamente riservate e trattate secondo quanto previsto dall'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 679/2016. L'informativa completa sulla privacy è disponibile su: [www.informatoreagrario.it/privacy](http://www.informatoreagrario.it/privacy)

# GESTIONE DEI RIFIUTI AGRICOLI 2020-2021 CONVENZIONE QUADRO

Servizio rivolto alle Aziende Agricole, rif. articolo 2135 del codice civile, site in provincia di Venezia ed iscritte ad una delle Associazioni di Categoria firmatarie della "Convenzione Quadro» sopraccitata.

Tali aziende possono accedere al servizio attivando la convenzione/contratto di servizio con Ecolfer Srl. La documentazione e le istruzioni sono disponibili presso le Associazioni di Categoria, uffici o portale internet Ecolfer. È possibile scegliere tra:

- **Raccolta PORTA A PORTA (PAP)**, con ritiro dei rifiuti presso la sede produttiva dell'azienda agricola.
- **Conferimento a CENTRI DI RACCOLTA**, in giornate e siti indicati nel calendario allegato, dei propri rifiuti per quantità complessiva massima di 30 Kg o 30 Litri al giorno, ad esclusione dei rifiuti veterinari che possono essere ritirati solo PAP.

## RIFIUTI AGRICOLI 2020-2021

### CONVENZIONE + VERSAMENTO DIRITTI

La convenzione firmata, unitamente alla ricevuta di pagamento dei diritti, va trasmessa tramite mail ad Ecolfer. La campagna di raccolta si svolge dal 01 ottobre al 30 settembre successivo.

### PRENOTAZIONE

L'utente inoltra il **MODULO DI PRENOTAZIONE** unitamente alla **SCHEMA DI CARATTERIZZAZIONE** disponibili presso le Associazioni di Categoria o sito: [www.ecolfer.com](http://www.ecolfer.com).

**Per Centro di Raccolta** la richiesta va **inoltrata almeno 7 giorni prima della data prevista dal presente calendario per il centro al quale si intende conferire.**

### CONFEZIONAMENTO

I rifiuti devono essere confezionati in modo differenziato per tipologia. Il produttore deve utilizzare una confezione che permetta la verifica del contenuto al momento della consegna agli addetti (esempio: plastica trasparente ma sufficientemente resistente). I **rifiuti veterinari, ritirabili solo porta a porta, vanno confezionati in appositi contenitori a norma** richiedibili ad Ecolfer Srl.

### LIMITAZIONI, PRESCRIZIONI NORMATIVE

**CENTRO DI RACCOLTA** conferimento possibile se la **QUANTITÀ COMPLESSIVA** conferita è inferiore a **30 KG AL GIORNO**, per non più di nr.4 volte l'anno e comunque entro i 100 Kg/anno.

I soli rifiuti veterinari non possono essere conferiti in **Centro di Raccolta** ma devono essere ritirati a domicilio in appositi contenitori rispettando le indicazioni di omologa indicate all'esterno degli stessi anche per il peso massimo stoccatibile al loro interno.

Le condizioni del servizio e i relativi costi sono riportate nella Convenzione/Contratto di Servizio.



Via Lino Zecchetto n.29/31  
30029 La Salute di Livenza (VE)  
Tel. 0421 80153  
Fax 0421 80645  
mail [agricoli@ecolfer.com](mailto:agricoli@ecolfer.com)  
[www.ecolfer.com](http://www.ecolfer.com)

I nostri uffici saranno a disposizione per informazioni e/o richieste dal mese di ottobre al mese di febbraio:  
**lunedì dalle 14.00 alle 17.30**  
**sabato dalle 08.30 alle 11.30**

### PAGAMENTI

**Diritti di Convenzione 36,60 €** alla stipula per attivazione Convenzione/Contratto di Servizio

**Centro di Raccolta: pagamento immediato**

Diritto fisso prenotazione 11,00 € + costo smaltimento con un minimo fatturabile a conferimento pari a 10,00 €.

**Servizio Porta a Porta: rimessa diretta vista fattura entro 15 giorni dal ricevimento.** Diritto prenotazione richiesta (ordinario o urgente), costi di smaltimento ed eventuali integrazioni

**SI RACCOMANDA DI VERIFICARE CON LA PROPRIA ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA GLI OBBLIGHI IN CAPO ALLE AZIENDE AGRICOLE** normativa di volta in volta vigente (stoccaggio, conferimento, formulari o documenti conferimento, documenti, registri carico/scarico, MUD, ecc.)

## CALENDARIO CENTRI DI RACCOLTA 2020/2021

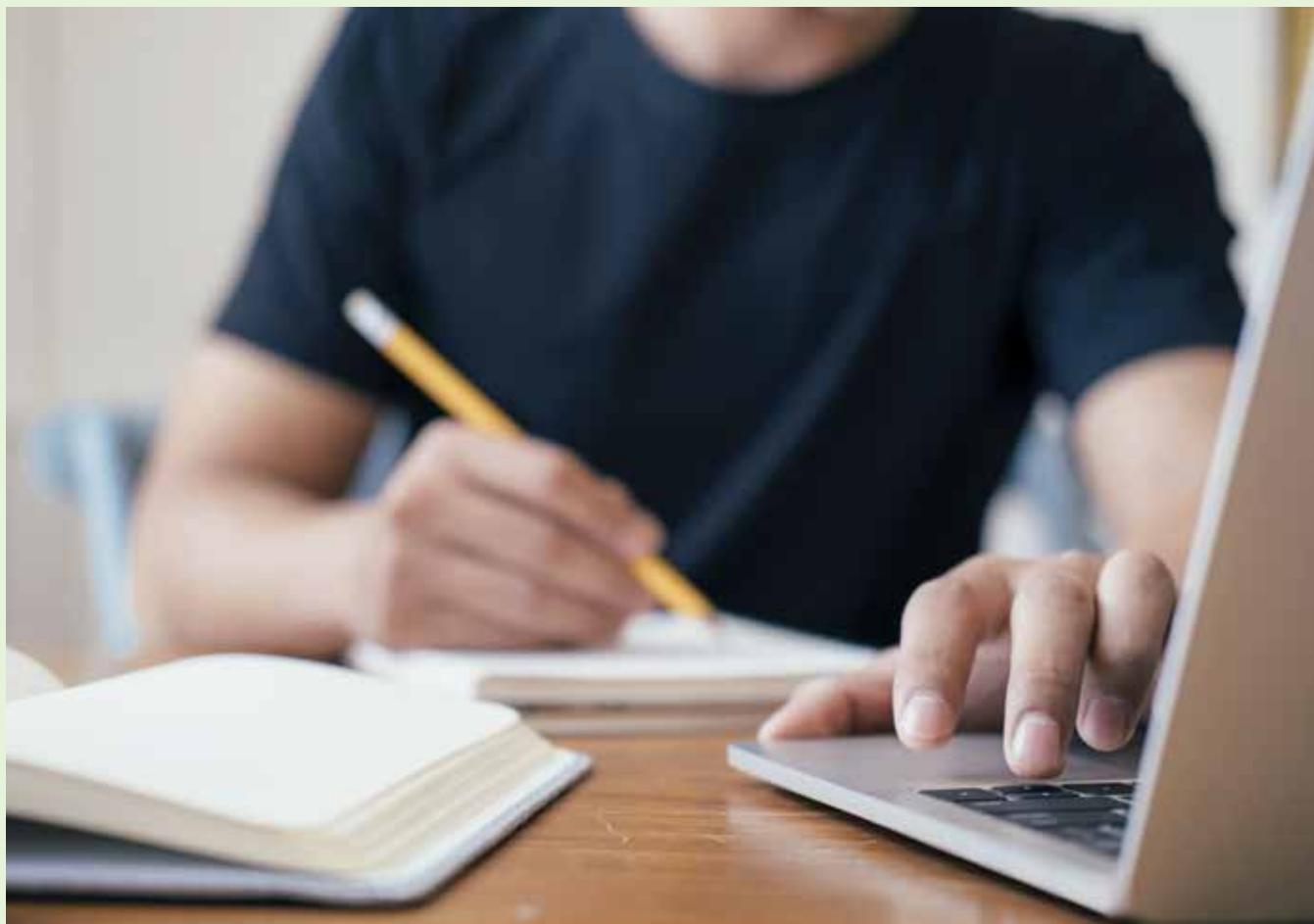
LISTINO PER SERVIZIO RIFIUTI AGRICOLI CAMPAGNA RACCOLTA 2020/2021			
		COSTI FISSI	COSTO €/cad
<b>venerdì 20 novembre 2020</b>	8:30 - 12:00 COOP. SAN PIETRO - SAN PIETRO DI CAVARZERE - Loc.Punta Dettorina n.14	<b>CONVEZIONE quota fissa attivazione contratto</b>	<b>36,600</b>
Diritto di chiamata per servizio a domicilio con procedura urgente		129,000	
Diritto di chiamata per servizio a domicilio con procedura ordinaria		77,000	
Diritto di prenotazione per conferimento presso centro di raccolta		11,000	
<b>Minimo fatturabile per conferimento rifiuti</b>		<b>10,000</b>	
<b>COSTO SMALTIMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI</b>	<b>CER</b>	<b>COSTO €/kg</b>	
Teli per serre in polietilene (puliti – bianchi o neri)	020104	0,120	
Teli per serre e pacciamatura in polietilene (con residui)	020104	0,180	
Teli per serre, reti antigradine, tubi di irrigazione	020104	0,220	
Spaghetti	020104	0,280	
Contentori vuoti di fitofarmaci bonificati in carta e cartone	150101	0,250	
Contentori vuoti di fitofarmaci bonificati in plastica	150102	0,250	
Contentori per silvicoltura in polistirolo	150102	0,800	
Cassette in plastica	150102	0,100	
Cassette in legno	150103	0,050	
Contentori vuoti di fitofarmaci bonificati in metallo	150104	0,200	
Imballaggi non pericolosi in materiali composti	150105	0,280	
Imballaggi in materiali misti	150106	0,550	
Sacchi di concime	150106	0,220	
Imballaggi non pericolosi in vetro	150107	0,100	
Imballaggi non pericolosi in materiale tessile (es. sacchi vuoti di juta)	150109	0,280	
Materiali filtranti (filter per enologia)	150203	0,850	
Pneumatici fuori uso (dimensioni normali)	160103	0,270	
Pneumatici fuori uso (dimensioni giganti)	160103	0,430	
Oli vegetali e residui da fruttura non emulsionati	200125	0,100	
Rifiuti/Rottami metallici	020110	GRATUITO fino a 300 kg oltre 300 kg PREZZO ACQUISTO 0,10 €/kg	
<b>COSTO SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI</b>	<b>CER</b>	<b>COSTO €/kg</b>	
Fitofarmaci scaduti o contenitori non vuoti di fitofarmaci	020108*	2,200	
Oli emulsionati non clorurati	130105*	0,650	
Olio minerale esausto da autorazione	130205*	0,000	
Altri oli per motori, ingragni e lubrificazione	130208*	0,000	
Contentori vuoti non bonificati di fitofarmaci	150110*	1,000	
Bombolette spray per uso zootechnico	150111*	3,500	
Filtri olio / gasolio usati	160107*	0,700	
Accumulatori al piombo	160601*	PREZZO ACQUISTO 0,10 €/kg	
Tubi fluorescenti, lampade a scarica	200121*	4,000	
Rifiuti veterinari * *	180202*	1,500	
*** + Costo ritiro e trasporto con mezzo specifico (solo per questa tipologia di rifiuto) : 40,00 €/CAD			
<b>SERVIZI INTEGRATIVI - MAGGIORAZZONI</b>	<b>COSTO</b>		
Costo orario interventi supplementari sgombero o carico	E/ora	57,000	
maggiorazione presenza impunita	€/kg	0,150	
Mancato conferimento Porta a Porta	€/cad	15,000	
<b>FORNITURE</b>	<b>COSTO €/cad</b>		
Contentore per rifiuti a rischio infettivo in cartone da circa 40 l		3,000	
Contentore per rifiuti a rischio infettivo in cartone da circa 80/120 l		5,000	

# La formazione a distanza piace

## Ma è fondamentale risolvere il digital divide

Sono decine i corsi di formazione attivi in questo momento per gli agricoltori di Coldiretti Venezia. Dal corso per futuri operatori agrituristicci che impegna la bellezza di cento ore, al corso di orticoltura biologica, a quello rivolto ai florovivaisti che desiderano specializzarsi in restauro del verde storico, piuttosto che in manutenzione del verde. Gettonato è il corso per il conseguimento del patentino per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari e anche quello per guidare il trattore. Non mancano poi corsi indirizzati alle imprenditrici come l'attuale in lingua inglese che sta dando risultati sorprendenti e di soddisfazione: "durante le ore individuali sto imparando una terminologia più appropriata inerente al settore del vino e questo mi aiuterà a gestire con più sicurezza i rapporti con i clienti esteri" afferma Donatella Moretto

coadiuvante nell'azienda vitivinicola Vigne del Bosco Olmè. Tutto questo è reso più facilmente realizzabile dalla formazione a distanza che nonostante i primi timori, sta dando i suoi frutti: "Riusciamo a realizzare più ore formative perché gli imprenditori hanno un risparmio di tempo non devono spostarsi in altre sedi spesso lontane dall'azienda- afferma Paolo Capuzzo responsabile della formazione per Impresa Verde- Coldiretti Venezia- inoltre anche dal punto di vista gestionale riusciamo a coordinare più corsi contemporaneamente rispondendo ad esigenze diversificate." Unica pecca sottolinea il direttore di Coldiretti Venezia Giovanni Pasquali consiste nel digital divide che "spezza il territorio tra le zone servite e le altre no, per questo occorre che la fibra e tutti i servizi siano portati nelle aree rurali e messi a disposizione



degli imprenditori agricoli per poter usufruire di tutte le aperture dell'agricoltura 4.0". È importante colmare questo gap del digital divide anche per poter utilizzare al meglio anche nelle campagne tutto il potenziale delle nuove tecnologie: dai droni che verificano in volo lo stato delle colture ai sistemi informatizzati di sorveglianza per irrigazioni e fertilizzanti, dall'impiego di trappole tecnologiche contro i parassiti dannosi alla blockchain per la

tracciabilità degli alimenti. "Le nuove tecnologie digitali sono uno strumento strategico per ripartire da un presente che deve fare i conti con l'emergenza del Covid-19 – conclude il presidente di Coldiretti Andrea Colla- risolvere il digital divide fra città e campagna permetterà la realizzazione di innumerevoli opportunità che il contesto rurale può offrire e dimostrare alla collettività grazie alla connessione."

## Formazione continua

### Novità per la formazione dei soci Coldiretti Venezia!

*Sono avviati i corsi di aggiornamento obbligatori per la conduzione dei trattori agricoli.*

*Per affrontare le restrizioni ed i divieti da assembramento dovuti al COVID-19, Coldiretti ha preparato i nuovi pacchetti formativi DA 4 ORE attraverso la formazione a Distanza: la formazione e-learning.*

*Possono essere svolti comodamente da casa, in qualunque ora della giornata e della settimana.*

*Per coloro che non potessero svolgere l'attività on-line, organizziamo specifici corsi in presenza, nel rispetto delle norme e delle procedure atte a garantire la doverosa sicurezza sanitaria!*

**Passate ad informarvi e ad iscrivervi presso i vostri Uffici di Zona!!**

Proseguono inoltre le altre attività formative:

#### **SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (Finanziamenti PSR e privati)**

Corsi per datori di lavoro e propri collaboratori (RSPP - Addetti Primo Soccorso e alla Prevenzione degli Incendi.

Corsi per i dipendenti delle aziende agricole (Formazione Base ed Aggiornamento sui rischi generici e specifici).

Corsi abilitanti alla conduzione delle macchine operatrici (Sollevatori, PLE, Macchine Movimento terra, Gru su autocarro, ecc. - Corsi Base ed Aggiornamenti).

#### **GESTIONE DELL'IMPRESA E CORSI ABILITANTI (Finanziamenti PSR)**

Insediamento Giovani e Imprenditore Agricolo

Professionale

Orto-Floro-Vivaisti

Operatori Agritouristici

Operatori Fattoria Didattica

Operatori Fattoria Sociale

Esercizio di Piccole Produzioni Locali

#### **IGIENE - AMBIENTE - VALORIZZAZIONE PRODUZIONI LOCALI - FILIERE CORTE (Finanziamenti PSR)**

Haccp e Igiene delle produzioni Agricole

Filiere Corte

Valorizzazione e Promozione delle Produzioni

Locali

Agricoltura Integrata

Agricoltura Biologica

Biodiversità nel settore orticolo

#### **FITOSANITARI (Finanziamenti PSR)**

Rilascio Abilitazione (Patentino) acquisto ed impiego fitosanitari

Rinnovo Abilitazione (Patentino) acquisto ed impiego fitosanitari

**INNOVAZIONE TECNOLOGICA  
E DIGITALIZZAZIONE DELLE  
IMPRESE AGRICOLE** (Finanziamenti  
FSE rivolti ad occupati a tempo pieno)  
**E-Commerce**  
**Web Marketing e Social Media Marketing**  
**Formazione e Consulenza per la  
Digitalizzazione delle Imprese Agricole**  
**Innovazione Digitale nell'ambito delle  
Lavorazioni Agricole e Agricoltura di  
Precisione**

I corsi sono gratuiti per titolari,  
coadiuvanti, partecipi e dipendenti delle  
aziende agricole venete, finanziati dalla  
Regione del Veneto, nell'ambito della  
Mis. 1 del PSR e del FSE.  
Per iscrizioni e informazioni:  
inviare via mail all'Ufficio Formazione  
(paolo.capuzzo@coldiretti.it).



SEGUITE LE NOSTRE ATTIVITÀ  
E CONSULTATE I CORSI  
IN PROGRAMMAZIONE  
SUL NOSTRO SITO INTERNET:  
<https://formazionecoldirettiveneto.simpledo.it/>



# Avvisi bonari Inps

## È possibile regolarizzare mancati o ritardati pagamenti 2019

L'INPS ha comunicato in questi giorni di fine Ottobre (messaggio 3745) di aver emesso gli avvisi bonari per i coltivatori diretti, mezzadri, coloni ed imprenditori agricoli professionali che nel corso del 2019 non hanno versato in tutto o in parte i contributi previdenziali dovuto ovvero li hanno versati in ritardo rispetto alle scadenze previste.

Coloro che sono interessati a tale situazione, possono reperire l'avviso bonario nel sito INPS all'interno del Cassetto Previdenziale Autonomi in Agricoltura unitamente ai riferimenti per poter procedere alla compilazione del modello F24 utile a versare quanto dovuto. E' possibile richiedere la rateizzazione degli importi dovuti, come anche l'annullamento totale o parziale laddove si sia già provveduto precedentemente al pagamento.

L'INPS ha altresì comunicato che, qualora il soggetto interessato non dovesse ottemperare al pagamento entro il mese di novembre, l'importo dovuto verrà richiesto attraverso avviso di addebito esecutivo.

E' opportuno sottolineare che il mancato pagamento anche solo di una parte dei contributi dovuti impedisce di fatto l'accreditto di tale anno ai fini pensionistici per tutti i componenti il nucleo familiare; di conseguenza, il diritto a pensione viene differito a mesi o anni successivi in quanto non risultano completati i versamenti relativi ai contributi previdenziali; analogamente, per quanto riguarda il titolare dell'azienda, la mancata regolarità contributiva impedisce l'erogazione degli eventuali indennizzi per infortunio o malattia professionale da parte dell'INAIL.

**Gli uffici di Coldiretti sono a disposizione per fornire le informazioni ed i chiarimenti del caso.**

## Indennità per il mese di maggio 2020 a favore dei pescatori autonomi

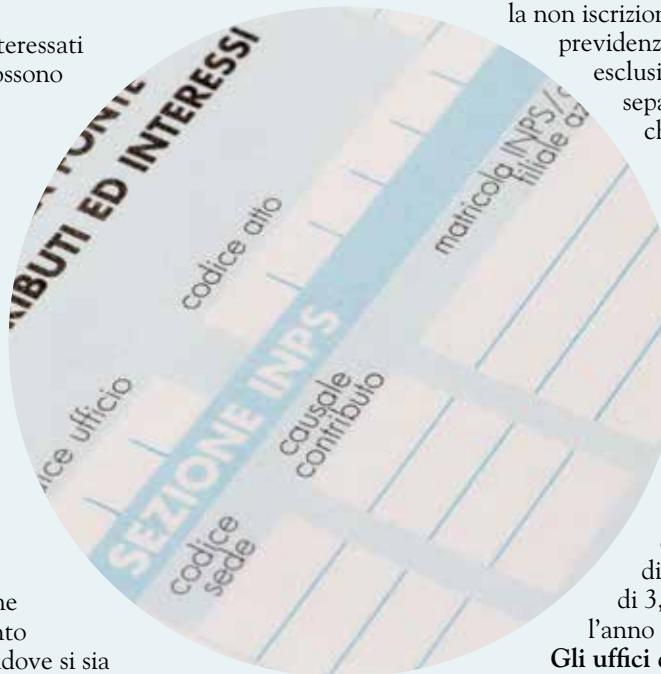
L'articolo 222 del decreto-legge 19 maggio

2020, n. 34, al comma 8 prevede un'indennità pari a 950 euro per il mese di maggio 2020 a favore dei pescatori autonomi, compresi i soci di cooperative, che esercitano professionalmente la pesca in acque marittime, interne e lagunari, di cui alla legge 13 marzo 1958, n. 250, e a tale titolo iscritti all'Inps. Requisiti di accesso a tale indennità: 1) la non titolarità di trattamento pensionistico diretto 2) la non iscrizione ad altre forme previdenziali obbligatorie, ad esclusione della gestione separata: 3) si precisa che sono destinatari dell'indennità esclusivamente i soci che operano quali lavoratori autonomi e non anche quelli con rapporto di lavoro subordinato. L'indennità per i pescatori autonomi è erogata dall'INPS, previa domanda e nel limite di spesa complessivo di 3,8 milioni di euro per l'anno 2020.

**Gli uffici di Epaca Coldiretti sono a disposizione per fornire le informazioni e per la presentazione dell'istanza.**

## Reddito di Cittadinanza. Presentazione domanda di rinnovo al termine del godimento delle 18 mensilità

Il Rdc è riconosciuto per il periodo durante il quale il nucleo familiare richiedente si trova nelle condizioni previste dall'art. 2 del D.L. n. 4/2019, e, in ogni caso, per un periodo continuativo non superiore a 18 mesi (art. 3, comma 6, del D.L. n. 4/2019). La normativa prevede che il Rdc possa essere rinnovato, previa sospensione dell'erogazione del beneficio per un periodo di un mese prima di ciascun rinnovo. La sospensione non opera invece per la Pensione di cittadinanza. Nel mese di settembre 2020 i nuclei familiari che hanno beneficiato della prestazione senza soluzione di continuità fin dalla prima erogazione (aprile 2019) hanno quindi ricevuto la diciottesima mensilità e pertanto la domanda è stata posta in stato "Terminata". Tali nuclei potranno (a partire dal mese di ottobre 2020) presentare la domanda di rinnovo di Rdc. **Gli uffici di Epaca Coldiretti sono a disposizione per fornire le**



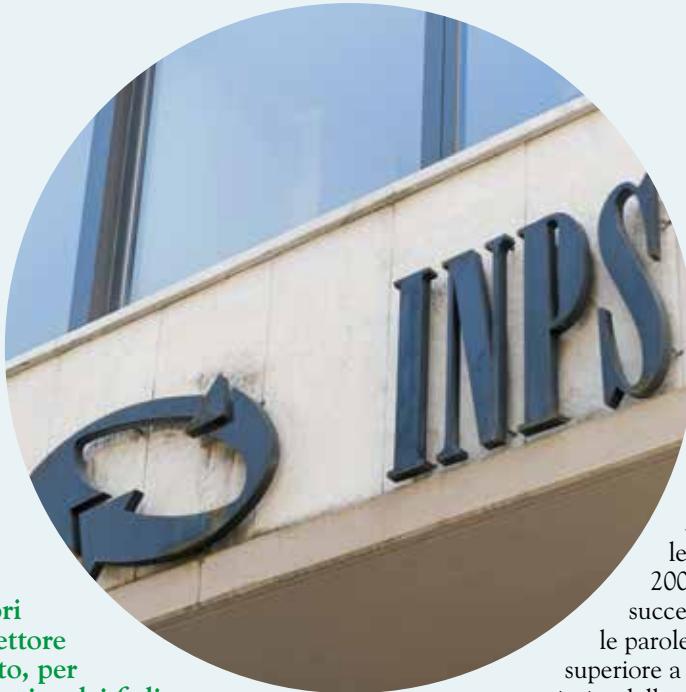
informazioni  
e per la  
presentazione  
dell'istanza.

### **Congedo Covid-19 di genitori lavoratori dipendenti del settore pubblico e privato, per quarantena scolastica dei figli**

Il decreto-legge 8 settembre 2020, n. 111 ha introdotto (articolo 5), in favore dei genitori lavoratori dipendenti del settore pubblico e privato, il congedo Covid19 per quarantena scolastica dei figli. Si tratta di un congedo indennizzato da utilizzare per astenersi dal lavoro, in tutto o in parte, durante il periodo di quarantena del figlio convivente e minore di 14 anni, disposta dalla ASL competente al verificarsi di casi all'interno del plesso scolastico. Il congedo può essere fruito nei casi in cui i genitori non possano svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile e comunque in alternativa a questa tipologia di svolgimento dell'attività lavorativa. A usufruirne, inoltre, può essere uno solo dei genitori conviventi con il figlio, oppure entrambi ma alternativamente, per periodi di quarantena ricompresi tra il 9 settembre e il 31 dicembre 2020.

### **Riconoscimento del c.d. “incremento al milione” nei confronti dei soggetti invalidi civili totali e pensionati di inabilità**

la sentenza della Corte Costituzionale n. 152 del 23 giugno 2020 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 38, comma 4, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, nella parte in cui, con riferimento agli invalidi civili totali, dispone che l'incremento sia concesso “ai soggetti di età pari o superiore a sessanta anni” e non anche “ai soggetti di età superiore a diciotto anni”. In applicazione di tale sentenza, il decreto-legge n. 104/2020, ha previsto,



all'articolo 15, che: “Con effetto dal 20 luglio 2020 all'articolo 38, comma 4, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, e successive modificazioni, le parole “di età pari o superiore a sessanta anni” sono sostituite dalle seguenti: “di età superiore a diciotto anni”.

Si evidenzia in premessa che l'incremento è previsto in modo diversificato per: • Le prestazioni assistenziali agli INVALIDI CIVILI TOTALI, CIECHI CIVILI ASSOLUTI E SORDI (PENSIONI DI INABILITÀ), alle quali verrà RICONOSCIUTA D'UFFICIO una maggiorazione economica tale da garantire un reddito complessivo pari, per il 2020, a 651,51 euro per tredici mensilità; • le pensioni di inabilità di cui alla legge n.222/1984, alle quali verrà riconosciuto SOLO A DOMANDA un incremento per tredici mensilità della misura della maggiorazione sociale di cui all'articolo 1 della legge 29 dicembre 1988, n. 544, fino a garantire un reddito mensile proprio pari a 516,46 euro al mese. Quindi l'INPS ha rettificato il termine di presentazione della domanda fissato al 9 ottobre 2020 dalla circolare n. 107/2020.

Per quanto riguarda il pagamento della maggiorazione sociale in favore dei soggetti titolari di pensione per invalido civile totale 100%, pensione per i sordi, pensione per i ciechi civili assoluti, l'INPS ha comunicato che provvederà a mettere in pagamento con la prossima rata di novembre 2020 l'Incremento delle prestazioni di invalidità civile, previsto dall'art.15 del D.L. n.104/2020. Con la Nota in oggetto l'Istituto ribadisce quanto già contenuto nella precedente circolare n.107/2020, che l'adeguamento sarà riconosciuto agli aventi diritto in automatico, con decorrenza dal 20 luglio 2020. Tali soggetti, quindi, non dovranno presentare alcuna domanda.



## Ai nostri Associati conviene!



per scoprire l'iniziativa chiama

Numero Verde  
**800 38 87 88**

Unità Commerciale Due Carrare

Via Piemonte, 49

35020 Due Carrare (PD)

Telefono: 049-8862805

Email: nord@tuttagasspa.it

**Tuttagas**  
Gruppo **ultragas**

[www.ultragas.it](http://www.ultragas.it)



# NUOVO 6145.4

## EXTRA POTENZA PER IL TUO LAVORO.

### SPECIFICHE TECNICHE

- Motore DEUTZ 4.1 Stage V con 144 CV
- Trasmissione ZF 5 velocità x 6 stadi Powershift, versione RCshift completamente robotizzata
- 50 km/h a regime super-economico motore
- 4 velocità PTO di serie
- Cabina MaxiVision con aria condizionata

### PACCHETTO POWER

- Ponte anteriore sospeso + sistema ASM
- Sospensioni cabina
- Frenatura pneumatica rimorchio



# 71.990



CREDITO D'IMPOSTA  
INDUSTRIA 4.0

PACCHETTO POWER INCLUSO.  
IVA, TRASPORTO, CONTRIBUTO  
PFU ESCLUSI.



DEUTZ FAHR



UNIGREEN

BERG

MASCHIO

MORO ARATRI

RANBAZZO

SAME

GASPARDO

DIECI

AMAZZONE

CAFFINI

I.M.E.CA

SPEDO

PRO

**AGROS SRL** di Roberto Gaiani

Viale dell'Artigianato II° Strada 10/B  
35020 Candiana (Pd) - Tel. 049 9550060  
Cell. 335 6955113 (Roberto) / 340 9998728 (Nicola)  
info@agrosgaiani.it - www.agrosgaiani.it

### CENTRI ASSISTENZA:

**OFFICINA AGROS** - V.le dell'Artigianato II° Strada 10/B - 35020 Candiana (Pd) - Cell. 335 6955113 (Roberto) - 340 9998728 (Nicola)  
**AGRYTEK** - Via Mantovana 114/F - 45014 Porto Viro (Ro) - Cell. 329 4046678 (Ruzza Arigo) - 347 7399405 (Moresco Fabio)  
**AGRYEM srl** - Z.I. II° Strada 21/A - 35026 Conselve (PD) - Cell. 346 9636124  
**B.M.B. OFFICINA snc** di Bevilacqua Michele & C. - Via Mogge 4 - Villanova del Ghebbo (RO) - Cell. 340 7336137  
Officina Agricola Estense snc di P. Silvano Bragante - Via Padana inferiore 12 - 35042 Este (PD) - Cell. 320 2996598



Seguici anche su  
Facebook

**Agros srl**